

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0,52
www.confagricolturalessandria.it

N° 2 • FEBBRAIO 2009 • ANNO XC

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

ASSEMBLEE di ZONA

**Coscia: "I nostri problemi
si possono risolvere"**



Vi aiutiamo a coltivare i vostri interessi.



PROGETTO AGRICOLTURA.

**PRESTITI, FINANZIAMENTI, COPERTURE ASSICURATIVE,
CONTI CORRENTI E TANTI VANTAGGI PER GESTIRE
LA CRESCITA E LO SVILUPPO DELLA VOSTRA ATTIVITÀ.**

www.intesasanpaolo.com

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili in Filiale. La concessione dei finanziamenti è subordinata all'approvazione della Banca.

INTESA  **SANPAOLO**

Vicini a voi.

Filiali di ALESSANDRIA: Piazza Garibaldi, 58 • Via Dante, 102 • Via Tortona, 2/A Spinetta Marengo • Corso Acqui, 301 • Piazza Mentana, 36/38 • Piazza Della Libertà, 40 • Corso Cento Cannoni, 25 • **Ed a:** **ACQUI TERME,** Piazza Italia, 10 • Via Amendola, 36 • Via Baretto, 1 Angolo Via Ghione • **ARQUATA SCRIVIA,** Via Libarna, 211 • **BISTAGNO,** Corso Italia, 46 • **BOSCO MARENGO,** Via Roma, 6 Bis • **CASALE MONFERRATO,** Via Magnocavallo, 23 • Corso Valentino, 120 • Piazza Castello, 22 • **CASTELLAZZO BORMIDA,** Piazza Vittorio Emanuele, 5 • **CASTELNUOVO SCRIVIA,** Via Nino Bixio, 15 • **FRESONARA,** Via Bosco Marengo, 5/A • **NOVI LIGURE,** Piazza Repubblica, 4 • **OVADA,** Via Cairoli, 139 • Corso Saracco, 35 • **POZZOLO FORMIGARO,** Via Roma, 73 • **SALE,** Via Roma, 6 Bis • **SAN SALVATORE MONFERRATO,** Via Panza, 37 • **SERRAVALLE SCRIVIA,** Via Berthoud, 157 • **TICINETO,** Via Matteotti, 1 • **TORTONA,** Piazza Duomo, 9 • **VALENZA,** Corso Garibaldi, 111/113 • Via Ludovico Ariosto, 8 • Via Camurati, 47 • **VIGNALE MONFERRATO,** Piazza Del Popolo, 1.

Perché dare fiducia al Sindacato

Molte preoccupazioni sembrano affliggere questo 2009 che è iniziato con una grave crisi strutturale del settore agricolo, ma ancora più di ogni settore economico in tutto il mondo occidentale.

In passato il nostro Paese ha avuto grande considerazione del settore primario, perché l'agricoltura era un fiore all'occhiello dell'Italia. Quindi, credo che l'agricoltura debba tornare ad essere forte, radicata sul territorio, imprenditorialmente professionale ed in grado di soddisfare le richieste del mercato. Noi abbiamo bisogno di rafforzare la competitività e l'innovazione, di ridurre i costi, soprattutto quelli energetici e previdenziali, di favorire l'integrazione con i settori a valle della produzione. Tutto questo fa parte dell'attività sindacale di Confagricoltura Nazionale e quindi di Confagricoltura Alessandria, che vuole essere portatrice di una politica sindacale coerente con la funzione sociale ed economica dell'impresa.

Le nostre anime sono il mercato ed il territorio. Queste due colonne portanti possono farci giungere a soluzioni distinte, a politiche differenti, ma possono e debbono sinergicamente cooperare.

Caro Associato, come ben sai, però l'attività sindacale per essere svolta con forza ed incisività ha bisogno di essere sostenuta con la partecipazione alle iniziative, alle riunioni, alle manifestazioni di piazza come quelle di Bologna e di Torino.

Si sostiene anche con le risorse finanziarie, che ti chiediamo tramite un puntuale pagamento della quota associativa e dei servizi svolti attraverso i nostri Uffici Zona e della Sede.

Come ho più volte detto, si tratta di rafforzare la nostra Organizzazione, che ogni giorno lavora per dare le risposte alle imprese.

Certo di incontrarti in occasione dell'Assemblea generale del 18 marzo, importante momento di confronto e di crescita dell'organizzazione, ti auguro buon lavoro.



Gian Paolo Coscia

Consulta il nostro sito
www.confagricolturalessandria.it

ASSEMBLEA GENERALE

Mercoledì 18 Marzo 2009
ore 15 in seconda convocazione
CASTELLO DI OVIGLIO Via XXIV Maggio 1 - Oviglio (AL)

ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione Bilancio Consuntivo al 31.12.2008 e relative relazioni del Consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Approvazione del Bilancio Preventivo anno 2009.
3. Relazione politico-sindacale del Presidente Provinciale.
4. Interventi.
5. Varie ed eventuali.

All'Assemblea sarà presente il dott. **FEDERICO VECCHIONI**, presidente nazionale di Confagricoltura, che chiuderà i lavori assembleari.

Seguirà la cena sociale per la quale è prevista la prenotazione da comunicare agli Uffici Zona entro venerdì 13 marzo p.v.

TUTTI GLI ASSOCIATI SONO INVITATI A PARTECIPARE

DELEGHE — L'ultimo comma dell'art. 10 dello Statuto di Confagricoltura Alessandria recita che: "I componenti dell'Assemblea, in caso di impedimento, possono farsi sostituire da un altro socio avente diritto a partecipare all'Assemblea, designato con delega scritta. Ad una stessa persona non possono essere affidate più di due deleghe".

AVVISO IMPORTANTE

Gli uffici della Sede, delle Zone e degli Enti Collaterali di Confagricoltura Alessandria da gennaio hanno cambiato l'orario di lavoro. Tutto il personale è reperibile dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30. Gli orari di ricevimento al pubblico rimangono invariati.

CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

Campagna associativa 2009

Si ricorda agli associati di recarsi al più presto presso i nostri Uffici Zona per il rinnovo annuale della quota associativa.

Laratro



DIRETTORE
VALTER PARODI



DIRETTORE RESP.
ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A. CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA - SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2

VIDEOPAGINAZIONE E STAMPA:

LITOGRAFIA VISCARDI SNC
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965

AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO: CRISTINA BAGNASCO, ROBERTO GIORGI, MARCO OTTONE, MARIO RENDINA, PAOLA ROSSI, MARCO VISCA.

FINITO DI IMPAGINARE IL 09/02/2009

CONFAGRICOLTURA PIEMONTE

Programma di sviluppo rurale PSR 2007-2013
ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005
Misura 111.1-B
Informazione nel settore agricolo



REGIONE PIEMONTE



GAVIO S.P.A.
LOGISTICA

15057 **TORTONA** (AL)
Località S. Guglielmo 3/13
Tel. 0131.8791
Fax 0131.879310

ASSEMBLEE DI ZONA 2009

Un Sindacato vicino alle imprese

Mercoledì 28 gennaio si sono concluse a Casale le Assemblee di Zona di Confagricoltura Alessandria, iniziate martedì 20 ad Acqui Terme.

Nell'arco delle due settimane il presidente provinciale **Gian Paolo Coscia** ed il direttore **Valter Parodi** si sono recati presso i cinque centri zonali dove hanno sede gli uffici periferici (Alessandria, Acqui, Casale, Novi e Tortona) accolti dai rispettivi Presidenti di Zona e Direttori di Zona con i collaboratori.

All'appuntamento, ogni anno immancabile per le 3000 aziende iscritte al Sindacato agricolo, numerosi dirigenti ed associati hanno potuto confrontarsi con il Presidente sui principali temi, colloquiando e dibattendo sempre all'insegna dell'interesse comune.

Anche i Presidenti degli enti collaterali hanno voluto dare il loro apporto alle Assemblee zonali, facendo una sintesi delle iniziative e delle questioni dell'ultimo anno, ciascuno mettendo a fuoco ciò che maggiormente anima la sua associazione: **Rosanna Varese** per l'Agriturist, **Franco Priarone** per i giovani dell'ANGA e **Maria Teresa Bausone** per Confagricoltura Donna.

Il confronto ad ogni Assemblea è stato denso di argomentazioni e spunti, anche grazie ai numerosi concetti messi sul piatto dal presidente Coscia.

L'esposizione del presidente si è sviluppata seguendo due grandi filoni: la situazione provinciale e regionale da un lato e quella nazionale ed europea dall'altro.

A livello locale, il Presidente ha sottolineato l'ampia opera di coordinamento e di concertazione con le amministrazioni pubbliche, le altre OOPP e le associazioni di prodotto.

Tra le novità dell'ultimo periodo egli ha ricordato che grazie al direttore Valter Parodi si è potuto realizzare un tavolo provinciale della caccia, che racchiude tutti gli attori del sistema faunistico venatorio.

Sulla promozione viticola il Presidente ha detto che, dopo l'elezione in Camera di Commercio, il presidente **Piero Martinotti** ha incaricato le associazioni agricole di verificare se le iniziative che si andranno ad attuare sulla promozione agricola, ed in particolare per la viticoltura, rispondono alle effettive esigenze del settore. Pertanto ci ha ri-

Per tutelare e sostenere una realtà economica basilare, trainante, che migliora, che innova, che rischia, che produce ricchezza per l'Italia

chiesto di fornire osservazioni e suggerimenti a tal proposito.

"Prosegue poi l'attività sindacale nei confronti del Consorzio di difesa delle colture e del Consorzio Agrario Provinciale, attraverso dirigenti di Confagricoltura" ha affermato Coscia.

Sempre sul rapporto con le istituzioni, Gian Paolo Coscia ha ricordato le ultime "vicende" intercorse con la Regione Piemonte, in particolare per richiedere il saldo del 2007 e l'anticipo del 2008 dei premi del PSR. Il Presidente ha messo in risalto il fatto che lo scorso 24 novembre Confagricoltura e Cia, in seguito all'attuazione di una manifestazione di protesta davanti al Palazzo della Giunta Regionale, si sono potuti recare a Palazzo Lascaris per parlare direttamente con l'assessore **Mino Taricco** e alcuni membri alessandrini eletti nel Consiglio di **Mercedes Bresso** per reclamare diritti negati.

Dal punto di vista interno all'Organizzazione agricola, recentemente sono stati riorganizzati i ruoli e gli incarichi della struttura. Inoltre, gli uffici della Sede e delle Zone sono stati completati ed inaugurati il giorno di San Martino.

Già dallo scorso anno sono aumentati i servizi per gli associati attraverso l'apertura di un'agenzia di Fata Assicurazioni e grazie alla collaborazione con Unionfidi.

La liaison tra le due trattazioni di Coscia è senz'altro rappresentata dal fatto che Confagricoltura Alessandria è tra le prime per importanza a livello italiano. *"I nostri associati vantano nel complesso un'estensione agraria molto alta, così come una varietà di colture difficilmente reperibile in altre parti d'Italia."*

Nel tempo i dirigenti ed i tecnici della struttura hanno saputo farne un punto di forza, stando sempre attenti a tutti i cambiamenti in atto nei diversi comparti produttivi. Perciò mi dicono che Confagricoltura Alessandria è spesso ritenuta un esempio da seguire. Il che ci sprona a migliorare ancora da un lato e a far pesare la propria voce dall'altro" ha commentato il Presidente provinciale.

A livello nazionale, Confagricoltura Alessandria condivide massimamente le proposte del presidente **Federico Vecchioni** fatte alle istituzioni.

Sul tema dei prezzi, Coscia ha invitato a non abbassare la guardia in tempi di crisi come questi, benché i prezzi dei concimi stiano diminuendo, così come il prezzo del gasolio. *"Infatti, dobbiamo partire da un dato: quando in quasi centomila siamo andati il 19 novembre scorso a Bologna a manifestare, il prezzo medio dei cereali era sceso del 40%, mentre i costi medi dei concimi erano saliti del 63%."*

Altri temi cari a tutti gli agricoltori riguardano: l'Ici sui fabbricati rurali, che per l'Organizzazione agricola è da considerarsi illegittima; il mancato rifinanziamento del fondo di solidarietà nazionale delle assicurazioni per calamità; in ambito creditizio, l'asfissia per gli investimenti delle imprese; la pressante burocrazia, che rallenta le pratiche agricole. Una soluzione a quest'ultimo problema potrebbe essere l'individuazione della Provincia come unico istruttore delegato alla burocrazia del primario, magari affiancato dall'utilizzo dello strumento dell'autocertificazione.

"Il nostro settore è fondamentale per la crescita del Paese, ma deve essere messo in condizioni di operare con gli strumenti necessari, quelli fiscali, burocratici e previdenziali, per essere competitivo in un mercato globalizzato sempre più agguerrito. Quindi chiedo alla politica di impegnarsi per tutelare e sostenere una realtà economica basilare, trainante, che migliora, che innova, che rischia, che produce ricchezza per il sistema italiano". Con queste parole Coscia ha concluso il suo discorso, volendo dare all'attenta platea un segnale forte.

Pagine a cura di Rossana Sparacino



*vendita diretta
carni e prodotti
tipici del territorio*



Strada Provinciale 88, Castoleonirolo - A1r - davanti al Casello Autostradale A1r EST
Tel. 334 1838149 - info@sapori4casale.it - www.sapori4casale.it

ASSEMBLEE DI ZONA 2009

ACQUI TERME

La vitivinicoltura in primo piano

Martedì 20 gennaio sono iniziati gli appuntamenti sindacali interni di Confagricoltura Alessandria con l'Assemblea della Zona di Acqui e Ovada. L'argomento di dibattito principale — la vitivinicoltura — si addiceva alla cornice nella quale la riunione era collocata, ossia l'Enoteca "Acqui Terme e Vino".

Al tavolo dei relatori vi erano il presidente **Gian Paolo Coscia**, il direttore **Valter Parodi**, il presidente di Zona **Roberto Foglino** e la direttrice di Zona **Laura Alciati**.

Dopo i saluti di rito, Foglino è entrato subito nel merito delle principali questioni riguardanti l'area acquese e si è soffermato in particolare sul comparto viticolo.

A suo avviso, l'annata è stata piuttosto difficile per i vini dell'Acquese con produzioni scarse con costi molto elevati, ma è consolante la qualità delle uve che risulta buona.

I voucher per la vendemmia non hanno ottenuto il successo sperato, ma il Presidente di Zona confida su un aumento della richiesta nel 2009.

Passando in rassegna le denominazioni, risulta che l'Asti e il Gavi abbiano un andamento positivo, a differenza del Brachetto, mentre per il Dolcetto d'Ovada vi è una forte spinta alla promozione da parte del Consorzio.

E' poi intervenuto, su invito del presidente Coscia, il responsabile di Intesa Sanpaolo per il Piemonte Sud, **Emiliano Fariseo**, che ha illustrato alcune delle opportunità che il gruppo bancario offre agli agricoltori. Sicuramente attuali i tre pacchetti appositamente studiati per chi risulta avere misure del PSR ammesse. Il primo prevede un'anticipazione dei contributi spettanti attraverso finanziamenti a breve termine. Il secondo è un finanziamento a medio — lungo termine per la parte non

coperta da contributo. L'ultimo è un finanziamento complessivo al 100%, che si può estinguere in parte quando si ottiene il contributo senza penali. Il tema del credito interessa molto i giovani. A dirlo è stato il presidente dell'Anga **Franco Priarone**, che è intervenuto all'Assemblea, facendo presente che il prossimo Convegno quadri dell'Anga si svolgerà ad Asti dal 12 al 14 febbraio ed avrà tra i temi di discussione proprio gli investimenti per le nuove leve.

La consigliera di Confagricoltura Donna **Marirosa Gasti** ha invitato a partecipare al primo corso di conoscenza dei vini, organizzato dal 10 febbraio dalla stessa associazione al femminile nella Zona di Acqui Terme, per la precisione presso la Cantina Sociale di Alice Bel Colle.

A fare una panoramica sulla situazione provinciale prima e nazionale ed internazionale poi ci ha pensato il presidente Coscia.

Il dibattito finale, che ha coinvolto numerosi associati, ha avuto come fulcro il vino. **Renato Bragnolo** ha chiesto informazioni sulle fecce; **Giuseppe Caneva** ha approfittato della presenza in sala del settore bancario per chiedere approfondimenti su come ottenere finanziamenti per l'acquisto di terreni dismessi.

Il direttore Parodi ha esortato i viticoltori a far fronte comune per superare la crisi che sta attraversando la zona, essendoci molti piccoli proprietari che da soli sempre più spesso fanno fatica ad andare avanti.

Infine, **Paolo Ricagno** ha puntualizzato che oggi il problema principale è fare reddito. Un aiuto in tal senso può venire come conseguenza dell'appoggio di politici e gruppi di potere che credano nel territorio acquese, che aiutino a promuoverlo, come avviene in altre realtà.

ALESSANDRIA

Pomodoro o grano, cosa coltivare?

Il 26 gennaio dalle 14,30 il Salone dell'Enaip di Alessandria ha visto riunirsi in Assemblea gli agricoltori e i dirigenti della Zona di Alessandria. Al tavolo dei relatori vi erano il presidente **Gian Paolo Coscia**, il presidente di Zona **Romano Brezzi**, il direttore provinciale **Valter Parodi** e il direttore di Zona **Mario Rendina**.

Dopo i saluti del presidente di Zona Brezzi, il presidente provinciale Coscia ha esposto i principali problemi del settore primario in generale, ma anche dell'area alessandrina.

Al termine anche Brezzi ha ripreso alcune argomentazioni, in particolare la questione delle quote latte, la forbice dei prezzi nello specifico dei cereali, i ritardi nei pagamenti di PAC e PSR.

Giovanni De Marco, presidente della Sezione del Pomodoro da industria, è intervenuto sulla campagna passata e su quella del prossimo futuro. Ha segnalato un aumento di richieste di trapianti di pomodoro del 35-40% solo nella zona di Alessandria. I contratti sono stati chiusi prima del tempo, già a novembre 2008. Questi dati sono a suo avviso molto pericolosi, perché vi potrà essere il rischio di non raccogliere tutta la produzione perché le fabbriche trasformatrici in Italia non sono un numero tale da soddisfare l'offerta agricola. Anche il geom. **Mariano Pastore** ha espresso perplessità sulla situazione del pomodoro e ha invitato i produttori a non aumentare gli etari coltivati a pomodoro per non aumentare le produzioni.

Sul fronte cerealicolo, Pastore ha parlato della situazione anomala dell'andamento dei prezzi dal 2007 ad oggi, che hanno visto grandi speculazioni. Ha poi auspicato

che in futuro si provi a produrre un grano di buon livello, sano e ben conservato.

Sui Consorzi di Difesa Pastore ha infine accennato allo stato di preoccupazione attuale per i mancati fondi al sistema assicurativo, fondi che si aspettano dal Ministero.

Pier Paolo Monti, eletto nel Comitato Esecutivo del Consorzio Agrario lo scorso dicembre, ha riferito circa gli ultimi avvenimenti interni allo stesso ente, che adesso può contare su una maggiore presenza nel Consiglio (con Monti anche **Pier Italo Accatino** e **Ugo Cei**) e quindi una maggiore forza decisionale di associati di Confagricoltura Alessandria.

È intervenuto poi il responsabile dell'Area Piemonte Sud di Intesa San Paolo, **Emiliano Fariseo**, che ha relazionato sugli interventi della Regione attraverso il Programma di Meccanizzazione Agricola con i prestiti quinquennali, invitando gli associati a rivolgersi all'Istituto bancario per maggiori informazioni in merito. La presidente di Confagricoltura Donna **Maria Teresa Bausone**, che per problemi personali non ha potuto partecipare agli incontri zonalmente precedenti, ha ringraziato le consigliere e le associate per la collaborazione ad ogni evento organizzato da Confagricoltura Donna. Ha poi portato l'attenzione sulla qualificazione e sul valore aggiunto dei prodotti agricoli, tema caro all'associazione che sta percorrendo la strada della formazione attraverso corsi e della promozione attraverso manifestazioni enogastronomiche.

L'Assemblea si è conclusa con il tradizionale dibattito e l'annuncio da parte del presidente Coscia dell'Assemblea Generale di tutti gli associati, che quest'anno avrà luogo il 18 marzo.



Centrale del Latte
Alessandria e Asti

www.centralelattealessandriaeasti.com



ASSEMBLEE DI ZONA 2009

CASALE MONFERRATO

La risicoltura è la nota positiva

L'ultimo incontro delle Assemblee zonali ha avuto luogo mercoledì 28 gennaio a Casale Monferrato nel Salone Santa Chiara di Via Facino Cane.

Come per Novi, anche qui nuova location, ampia e spaziosa, che evidentemente è servita a stimolare il dibattito.

Ad introdurre l'Assemblea il presidente di Zona **Maurizio Canepa**, che ha passato in rassegna le principali colture del territorio (dal riso, al mais, al grano, al vino), per continuare con la politica Ue e i pagamenti PAC, la sempre maggiore burocrazia e ritornare sul locale per parlare del problema degli ungulati selvatici, dei pagamenti dell'alluvione del 2000 e della riorganizzazione dell'Ufficio Zona con cambiamenti del personale. Infine, un accenno alla cooperazione.

Su alcuni di questi argomenti sono ritornati i diversi relatori.

Il presidente della Sezione Vitivinicola **Giorgio Leporati** ha focalizzato l'attenzione sulla questione dei registri di vinificazione e di antisofisticazione, che richiedono una certa dimestichezza nonché puntualità della compilazione. Leporati ha poi parlato dei prezzi delle uve e dei vini e della necessità di una promozione maggiore.

Gianni Girino, presidente della Sezione Riscicola, ha ammesso che nessuno del comparto, quest'anno, può lamentarsi. I prezzi delle diverse varietà di riso sono tutti buoni benché ci siano dei picchi in positivo (varietà lunghi risi o indica) e negativi (varietà japónica).

Antonella Cappa è intervenuta come consigliera di Confagricoltura Donna, rendendo noto

al pubblico ciò che ultimamente sta facendo l'associazione a Casale, ossia il secondo corso di conoscenza e degustazione dei vini.

La stessa Cappa, vice presidente della Sezione Risorse boschive di Confagricoltura Alessandria, è poi intervenuta sulla pioppicoltura, auspicando che torni ad essere un'eccellenza del Casalese.

Il direttore di Zona **Mario Rendina** ha spiegato agli associati quali sono stati i cambiamenti intercorsi per la riorganizzazione degli uffici di Casale e ha garantito l'impegno di tutto il personale che è sempre pronto a collaborare.

Anche **Giovanni Serazzi** è intervenuto, portando il suo contributo al dibattito su alcuni argomenti trattati: il pioppo e le biomasse, i colombi, le cooperative, la viticoltura e gli studi di settore, la cerealicoltura, il ruolo del sindacato, la comunicazione.

Infine, **Giovanni Ferrara** ha chiarito la questione del Fondo di Solidarietà: "Il Decreto 102, realizzato con l'espressione di tutte le istituzioni, dopo 5 anni di applicazione si è dimostrato strumento ideale per la prevenzione delle produzioni agricole dalle calamità e dalle avversità. Esso deve essere l'unico strumento di difesa. Purtroppo, però, i finanziamenti relativi all'esercizio del decreto sono carenti. Infatti, mancano nel bilancio di chiusura circa 80 milioni di euro". Ad oggi non è ancora stato stanziato nulla, nonostante la sensibilizzazione delle strutture pubbliche. Ricordiamo che c'è stato un particolare interessamento del presidente **Federico Vecchioni**, che il 20 gennaio scorso ha incontrato in una riunione tutti i dirigenti dei Consorzi di Difesa aderenti a Confagricoltura.

NOVI LIGURE

Dialogo con le istituzioni

L'Assemblea della Zona di Novi ha cambiato look. Quest'anno, infatti, nella mattinata di giovedì 22 gennaio Confagricoltura è stata ospite del Comune nella Sala Consiliare di Via Giacometti, 22. Ad accoglierla a Palazzo Pallavicini il primo cittadino di Novi, **Lorenzo Robbiano**, insieme al presidente del Consiglio Comunale **Roberto Rossi** e all'assessore alle Attività Economiche e Turismo **Enzo Garassino**. Era di casa anche il nostro associato, nonché consigliere comunale, **Marco Bertoli**. Approfittando della presenza delle alte sfere comunali, il presidente di Zona **Andrea Quaglia** ha aperto i lavori all'Assemblea facendo un'analisi accurata della situazione attuale in cui versa l'agricoltura, ma anche in generale il sistema economico nazionale. Quaglia ha fatto presente che Confagricoltura è sempre stato il sindacato degli imprenditori, ma nel tempo ha saputo evolversi così come è mutato il concetto stesso di imprenditore agricolo: "Egli oggi deve essere in grado di attuare scelte aziendali che in passato non gli erano richieste. L'agricoltore ha cambiato nel complesso la sua attività e così anche la mentalità. Tra l'altro, l'imprenditore agricolo ha visto aumentare le pratiche burocratiche". Il tema della richiesta di sburocratizzazione da tempo è portato avanti con fermezza dal presidente provinciale **Gian Paolo Coscia**, il quale anche in questa sede ha ribadito i concetti chiave: "Alle istituzioni chiedo che diminuiscano sia gli iter burocratici che di conseguenza il numero delle pratiche agricole. Inoltre, grazie alla Legge Bassanini è stato introdotto lo strumento dell'autocertificazione, che è senza dubbio uno strumento molto utile per accelerare i tempi". La semplificazione è insomma fondamentale per far sì che funzioni meglio il complesso burocratico. Di questo ne è certo anche il Sindaco Robbiano che, concordando con quanto espresso da Quaglia

e Coscia, ha puntato il dito contro le leggi, che non sempre vengono concepite in questa direzione.

Marco Bertoli, un po' commosso di fronte a una platea di agricoltori seduti dove di solito vi sono politici, ha fatto presente il suo impegno in Consiglio Comunale per portare le istanze del primario ed ha fatto notare come l'amministrazione vi stia andando incontro.

Del buon rapporto tra il Comune e il mondo agricolo ha dato conferma il presidente del Consiglio cittadino Rossi, che giudica gli agricoltori come "uno dei mondi ancora moralmente morali".

Continuando il discorso del cambiamento, **Rossana Varese**, presidente di Agriturist, ha parlato dell'evoluzione dell'accoglienza turistica ed in particolare di quella Novese dagli anni passati fino ad oggi. La realtà novese, anche grazie alle numerose iniziative messe in atto dall'amministrazione comunale, ha saputo attirare una tipologia ben definita di ospite: "Il turista che arriva nelle nostre terre è attento, colto, ama il mondo".

L'entusiasmo delle signore di Confagricoltura Donna è emerso dalle parole della consigliera **Carla Ghisalberti**, che ha ben illustrato le attività e i rapporti di amicizia e lavoro che l'associazione è riuscita a creare.

Il presidente dell'Anga **Franco Priorone** ha poi parlato della passione dei giovani iscritti al sindacato, i quali non mancano di risorse e iniziative, come il Convegno Quadri.

Piero Chiglione, consigliere della Zona di Novi, ha infine chiesto al presidente Coscia informazioni circa la posizione sindacale sugli Organismi Geneticamente Modificati. Il Presidente ha fatto presente che Confagricoltura non è contraria agli OGM per partito preso, come fanno altri sindacati, ma ascolta con molta attenzione i risultati raggiunti dalla scienza in materia.



CAVALLI
IRRIGAZIONE - MACCHINE AGRICOLE

Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI E TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

POZZI TRIVELLATI E PRATICHE PER AUTORIZZAZIONI

VENDITA E ASSISTENZA POMPE

VERTICALI E SOMMERSE

caprari



IRRIGATORI SEMOVENTI RM

MOTOPOMPE DI QUALSIASI POTENZA



Dal 1949 tutto per l'irrigazione

ASSEMBLEE DI ZONA 2009

TORTONA

Un'attenta analisi dell'annata

Nel pomeriggio di mercoledì 21 gennaio presso la Sala della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona gli imprenditori agricoli del Tortonese si sono dati appuntamento per discutere delle principali problematiche in corso. Davanti al pubblico di associati e dirigenti, hanno relazionato sulla situazione dell'agricoltura locale e non solo il presidente provinciale **Gian Paolo Coscia**, il vice presidente provinciale **Giacomo Lodi** e il presidente di Zona **Gianfranco Castellotti**. Erano presenti anche il direttore provinciale **Valter Parodi**, il direttore di Zona **Massimo Gonella**, i collaboratori della Zona e alcuni della Sede provinciale. Sono intervenuti anche la vice presidente di Confagricoltura Donna **Paola Sacco** e il responsabile di Unionfidi **Davide Piatti**. Quest'ultimo ha fatto presente che Unionfidi, grazie alla riorganizzazione attuata di concerto con Confagricoltura, ha implementato il servizio per gli associati, che sarà sempre più capillare grazie ai tecnici di Zona e ai gestori di Unionfidi di Alessandria. Nel suo discorso sulla cerealicoltura, che ogni anno puntualmente aggiorna nei minimi dettagli la platea, il vice presidente Giacomo Lodi ha analizzato, con tanto di cifre, l'annata agraria prima dal punto di vista provinciale, poi nazionale rispetto al resto del mondo agricolo. Il frumento tenero, che lo scorso anno scarseggiava, quest'anno è stato prodotto in quantità maggiori, tanto da poter rilevare di avere circa 2-3 mesi di autonomia. "Bisognerà arrivare a un'autonomia di 6 mesi, per cui i risultati si raggiungeranno tra 3 anni" ha detto Lodi. Per il grano duro, che porta l'Italia ad essere seconda nel mondo per quantità prodotte (con una percentuale pari a 56,5%) e prima trasformatrice, si registrano 1 milione e 200 mila ettari seminati.

L'Italia ha invece prodotto 103 milioni di quintali di mais lo scorso anno. Secondo il Vice Presidente provinciale la campagna scorsa è stata senz'altro fuori dalle righe, per cui si rende necessario tornare a fare economia reale. Il presidente della Sezione Allevamenti bovini **Angelo Fava**, nel suo immanicabile e colorito discorso assembleare, che con punte di ironia sviscera nel profondo verità e mette sul piatto temi attuali, ha incentrato il ragionamento sulla genuinità delle produzioni italiane e sulla tracciabilità degli stessi. Il consigliere provinciale **Stefano Pareti** ha poi riferito sulla situazione del pomodoro da industria. Mentre il 2007 è stata un'annata ottima, il 2008 ha visto numerose difficoltà dovute al clima avverso, che però si sono risolte in 49 milioni di quintali prodotti (che è la quota italiana). Sulla carta, tra l'altro, sono stati venduti tutti. L'intenzione di trapianto per il 2009 vede sia i produttori storici, ma anche i nuovi produttori in leggero aumento (+ 7-8%). Il consiglio per tutti gli imprenditori agricoli è quello di far attenzione alle quantità da trapiantare. Un'analisi attenta sul comparto viticolo è arrivata da **Elisa Semino**, che non potendo partecipare, ha trasmesso al presidente Castellotti la sua relazione. La vendemmia 2008 in generale si può considerare buona. Nel dettaglio le produzioni sono state scarse, ma la qualità è stata alta. Per la prima volta si sono adoperati i buoni vendemmia, che saranno riproposti si spera con maggiore successo. La denuncia della Semino ha riguardato i prezzi. Anche il comparto viticolo ne ha risentito. I vini del Tortonese venduti sfusi all'ingrosso, come Colli Tortonesi o con la Doc di ricaduta Piemonte, per tutto il 2008 avevano il prezzo di 0.20/0.30 euro al litro, come se fossero vini da tavola.



EUROCAP
1971 MILANO - 1984
www.eurocap.it
Prefabbricati in c.a.



Eurocap S.p.A.
S.S. 31 Loc. Fontanone - 15040 CASTELLETTO MONFERRATO (AL)
Telefono: +39 0131 237991 - Fax: +39 0131 233037

info@eurocap.it

Macchine agricole su strada



L'articolo 57 del Nuovo Codice della Strada (D. L. n. 285 del 30/04/1992) dice: "Le macchine agricole sono macchine a ruote o a cingoli destinate ad essere impiegate nelle attività agricole e forestali e possono, in quanto veicoli, circolare su strada per il proprio trasferimento e per il trasporto per conto delle aziende agricole e forestali di prodotti agricoli e sostanze di uso agrario, nonché di addetti alle lavorazioni; possono, altresì, portare attrezzature destinate alla esecuzione di dette attività".

Una modifica a questo articolo del Codice della Strada autorizza i trattori a svolgere attività di manutenzione, compreso ad esempio togliere le strade dalla neve. Si tratta del comma 1 dell'articolo 57 "Macchine Agricole" a cui è stato aggiunto in fine il seguente periodo: "È consentito l'uso delle macchine agricole nelle operazioni di manutenzione e tutela del territorio".

Dunque, le macchine agricole potranno circolare liberamente su strada durante le opere di manutenzione e tutela del territorio. **R.S.**

Fabbricati rurali ed estimi catastali al setaccio

Con comunicato stampa del 30-12-2008 l'Agenzia del Territorio ha reso nota la pubblicazione di tre elenchi riguardanti le variazioni culturali su base dati Ageo, i fabbricati rurali mai accatastati e quelli per i quali sono venuti meno i requisiti di ruralità.

Tale attività, sulla scorta di quello che era già avvenuto lo scorso anno, interessa notevolmente il settore agricolo per i molteplici riflessi dal punto di vista fiscale e impositivo.

Per quanto riguarda le variazioni culturali, in elenco sono state pubblicate le particelle dei comuni suddivisi per provincia per le quali sono intervenute modifiche sulla base dei dati contenuti

nelle domande presentate dalle aziende agricole ad Ageo per l'ottenimento dei contributi comunitari; tale attività, svolta in modo automatico mediante l'incrocio tra la banca dati catastale e quella di Ageo, potrebbe presentare errori ed incongruenze ed è per questo motivo che tale elenco sarà disponibile e consultabile per 60 giorni presso i comuni interessati, gli uffici provinciali e sul sito internet dell'Agenzia del Territorio.

Nel caso in cui fossero riscontrate difformità tra la coltura effettivamente praticata e la classificazione catastale attribuita, il contribuente dovrà presentare apposito modulo di rettifica in auto-tutela e nel caso lo stesso non fosse accettato sarà necessario proporre apposito ricorso davanti la Commissione Tributaria Provinciale entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del comunicato (entro il 29 aprile 2009).

Per fabbricati che hanno perso i requisiti di ruralità sono stati considerati gli immobili già iscritti al catasto terreni, ma ritenuti privi del requisito soggettivo dell'utilizzo da parte di soggetti iscritti al registro delle imprese; tale previsione non riguarda il caso di utilizzo del fabbricato da parte di un pensionato da attività svolta in agricoltura per il quale tale obbligo non vige.

Per tali fabbricati, vista la complessità e i molteplici casi rilevati, è necessario che i proprietari verifichino prima di tutto l'effettivo possesso di tutti i requisiti oggettivi e soggettivi di ruralità richiesti dalla normativa; in caso di riscontro positivo occorrerà presentare all'Agenzia del Territorio apposita istanza di rettifica in auto-tutela mentre se così non fosse occorrerà procedere all'accatastamento all'urbano del fabbricato in oggetto entro sette mesi dal comunicato (entro il 30-07-2009).

Infine, per fabbricati mai dichiarati in catasto si intendono quegli immobili che dalla sovrapposizione dello foto aeree con le mappe catastali risultano sconosciuti al catasto; per tali fabbricati sarà quindi obbligatorio l'accatastamento al catasto urbano entro sette mesi dal comunicato (entro il 30-07-2009) pena l'attività d'ufficio da parte dell'Agenzia del Territorio.

I nostri uffici sono a disposizione di tutti gli associati per eventuali chiarimenti e delucidazioni in merito.

Marco Ottone

PICCOLA PROPRIETÀ CONTADINA Non si perdono gli sconti quando si cede il fondo in famiglia

L'Agenzia delle Entrate con risoluzione n. 455/E del 01 dicembre 2008 ha precisato che il conferimento di un terreno agricolo, acquistato con i benefici fiscali della piccola proprietà contadina, non comporta la perdita delle agevolazioni; condizione essenziale deve essere che il conferimento del fondo avvenga in una società di persone dove i soci siano il coniuge o i familiari del coltivatore diretto conferente. In sostanza l'Ufficio consente ad un coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale di alienare un fondo acquistato con i benefici della piccola proprietà contadina pagando l'1% di imposta catastale e l'imposta di registro e ipotecaria in misura fissa, anche prima che sia trascorso il termine di cinque anni, ad una società di persone costituita con i propri familiari che diverrebbe così la nuova proprietaria dei terreni; tale linea, già enunciata con risoluzione n. 279 del 04 luglio 2008, ribadisce il fatto che tale operazione non può essere oggetto di decadenza dei benefici acquisiti in quanto la società sorta proseguirebbe nello svolgimento dell'attività agricola. **M.O.**

Ricambi & Accessori
VERGANO

Nuovo concessionario di zona

FRANDENT **GALFRE**

OFFERTA € 25,00

moreni **FELCO** **OREGON** **GRAMMER**

Località Cittadella, 10 - 15041 Altavilla Monferrato (AL)
Tel./Fax 0142.926166 - www.verganoferramenta.it
e.mail: info@verganoferramenta.it

C.A.A.F.
Consorzio Agrario Provinciale
Via Trilussa, 122 - 15100 Alessandria
e-mail: alessandria@consorzioarato.it
tel. 0131/43151-2 - fax 0131/233842

C.A.A.F.
Consorzio Agrario Provinciale
Via Trilussa, 122 - 15100 Alessandria
e-mail: alessandria@consorzioarato.it
tel. 0131/43151-2 - fax 0131/233842



NOTIZIARIO PATRONATO ENAPA E SINDACATO PENSIONATI

a cura di Paola Rossi

Disoccupazione agricola

Scade il 31 marzo

È iniziata la campagna di presentazione delle domande di disoccupazione agricola e/o assegno per il nucleo familiare.

Si ha diritto alla disoccupazione agricola al secondo anno di lavoro in agricoltura, se nel biennio si hanno almeno 102 giornate e se si hanno due anni di anzianità assicurativa nel biennio precedente a quello cui si riferisce la domanda.

Da quest'anno entrano in vigore le nuove norme con un trattamento unificato pari al 40% della retribuzione percepita, calcolato in misura proporzionale al numero delle giornate lavorate (è stato tolto il tetto massimo di

giornate indennizzabili) e con un requisito minimo di almeno 51 giornate lavorate nel corso dell'anno.

A differenza degli anni scorsi, da quest'anno non viene più recapitato al domicilio dei lavoratori lo stampato utile per chiedere la disoccupazione.

I modelli sono comunque disponibili presso gli uffici del Patronato Enapa che è abilitato ad inoltrare le domande.

Si ricorda che la scadenza ultima per presentare la domanda di disoccupazione è inderogabilmente fissata al **31 marzo**.

Nessuna scadenza è invece fissata per chi chiede solo gli assegni familiari.

Dichiarazioni di responsabilità per gli invalidi civili

Anche quest'anno l'INPS sta inviando agli invalidi civili che godono di indennità di accompagnamento il modulo con il quale bisogna dichiarare, sotto la propria responsabilità, la sussistenza o meno di uno stato di ricovero a titolo gratuito in Istituto. Infatti, se la retta è a completo carico dello Stato, l'indennità non spetta.

Tali dichiarazioni vengono inviate unitamente al modello ObisM e andranno restituite all'INPS, direttamente o tramite il nostro patronato, **entro il 31 marzo**.

Pensioni 2009: aumenti

Da gennaio 2009, come ogni anno, le pensioni sono aumentate per via dell'adeguamento degli importi al costo della vita. Tale aumento è dato sulla base di un valore provvisorio calcolato tenendo conto dell'inflazione.

Se a fine dicembre l'inflazione dovesse risultare più alta, i pensionati recupereranno la differenza con la prima rata del 2010.

Nel 2008 la percentuale con la quale sono state aumentate le pensioni (1,6%) è risultata inferiore all'inflazione definitiva accertata dall'ISTAT, pari all'1,7%. Il conguaglio della differenza (0,1%) è stato messo in pagamento sulla rata di pensione di gennaio.

Dal 1° gennaio 2009 le pensioni sono invece aumentate nella misura del 3,30% fino ad euro 2.217,80. L'aumento scende al 2,475% per le pensioni di importo mensile oltre euro 2.217,80.

Riportiamo sotto un utile specchietto riepilogativo dal quale risultano gli importi aggiornati per il 2009.

GLI AUMENTI DA GENNAIO 2009 MINIME E SOCIALI

Tipo di pensione	Importo 2008	Importo 2009
Trattamento minimo	443,12	458,20
Pensioni "al milione"	566,89	594,64
Pensione sociale	326,01	337,11
Assegno sociale	395,59	409,05

GLI AUMENTI DA GENNAIO 2009 INVALIDI CIVILI

Categoria	Importo 2008	Importo 2009
Invalità civile	246,72	255,13
Indennità di accompagnamento	465,09	472,04

PATRONATO IMPEGNATO QUOTIDIANAMENTE ALLA SOLUZIONE DELLE MOLTEPLICI PROBLEMATICHE DI NATURA PREVIDENZIALE-ASSISTENZIALE-INFORTUNISTICA

Contributi e riscatti, calcolo e domande di pensione, malattie professionali, infortuni sul lavoro, trattamenti di famiglia, indennità di disoccupazione, assistenza socio-sanitaria, lavoratori e lavoratrici emigrati e immigrati e altre prestazioni previste nel ruolo istituzionale degli enti di Patronato.

IL PATRONATO ENAPA ANNOVERA OLTRE 500 OPERATORI ED OPERATRICI CON ELEVATA PROFESSIONALITÀ, CONSULENTI MEDICI - LEGALI - FISCALI, COLLABORATORI VOLONTARI

Puoi trovare i nostri uffici e recapiti in tutte le province del territorio nazionale, nelle sedi territoriali di rappresentanza della **Confagricoltura**, dalle alpi alle isole.

La missione dell'ENAPA ha un unico obiettivo: soddisfare ogni esigenza sociale dei cittadini.

LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ AL TUO SERVIZIO IN MODO ASSOLUTAMENTE GRATUITO COME PREVISTO DALLA LEGGE N. 152 DEL 30 MARZO 2001

IL TUO PATRONATO!

230 TRA UFFICI PROVINCIALI E ZONALI, NONCHÉ CENTINAIA DI RECAPITI PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE. PER CERCARE LA SEDE A TE PIÙ VICINA CHIAMACI AI NUMERI 06.68807123/2 O NAVIGA SU WWW.ENAPA.IT

CASTELLARO

RICAMBI AGRICOLI

ALESSANDRIA - C.so Monferrato 91
Tel. 0131-22 34 03 - Fax 0131-220812

Libro Unico del Lavoro

D.L. 112/08 art. 39 e 40 convertito nella L. 133 del 06/08/08

Anche quest'anno, ci sono delle ulteriori incombenze, infatti in base alle nuove disposizioni di legge, dal 01/01/09 è in vigore l'obbligo della tenuta del "Libro Unico del Lavoro" (L.U.L.).

PERCHÉ IL LIBRO UNICO DEL LAVORO

L'istituzione del L.U.L., a nostro avviso, rappresenta un ulteriore passo verso l'unificazione dei comparti, a cui quello agricolo, gioco forza, si sta allineando.

Tutto è cominciato con: la soppressione dello SCAU (Servizio per i Contributi Agricoli Unificati) nel 1990; l'emanazione del D.L. 375/1993, con l'istituzione del registro imprese; l'istituzione della dichiarazione aziendale; l'obbligatorietà della comunicazione unica di assunzione, e ora il **Libro Unico del Lavoro**.

L'istituzione del L.U.L. va anche e soprattutto nella direzione della lotta al sommerso e quindi all'evasione; infatti la corretta tenuta e gestione del L.U.L., per gli elementi che lo costituiscono, e per quello che va annotato nello stesso, ora è molto più difficile l'evasione, e quindi il lavoro nero.

Resta comunque il fatto che l'agricoltura necessita di normative specifiche, legate ai cicli culturali, e alla peculiarità del settore, che non ha eguali negli altri e questo non sempre è tenuto in debita considerazione.

Il **Libro Unico del Lavoro** in pratica, non esiste, non si vende nelle cartolerie, è un libro virtuale informatico e così va gestito.

Sono aboliti quasi tutti i vecchi libri, quali: il registro di impresa; il libro paga; il libro matricola. Per questi registri è rimasto solo l'obbligo della conservazione, per tutto l'arco temporale della prescrizione. **Sopravvive solo il Registro Infortunio**, il quale esplica ancora tutta la sua validità, e va tenuto tassativamente presso la sede aziendale.

Dunque con il 2009 entra in vigore il Libro Unico del Lavoro.

Le prime registrazioni dovranno essere effettuate entro il 16 del mese successivo a quello in cui sono state effettuate le prestazioni e vale a dire che la prima scadenza è fissata per il 16 febbraio 2009.

SOGGETTI ABILITATI ALLA TENUTA DEL LIBRO

Come per il passato, tra gli altri, i centri di assistenza delle associazioni di categoria. A questo riguardo la norma è tassativa e prevede, che al fine di vigilare su forme di abusivismo, le associazioni di categoria, anche attraverso i propri centri o società di servizi, possono tenere il Libro Unico del Lavoro esclusivamente per le aziende associate e regolarmente iscritte alle medesime Associazioni di Categoria.

Pertanto, l'affidamento della tenuta del Libro Unico del Lavoro alla associazione di categoria, presuppone necessariamente l'esistenza di un rapporto associativo con il datore di lavoro assistito.

Sono obbligati alla tenuta del L.U.L.: tutti i datori di lavoro privati; i collaboratori coordinati e continuativi, anche occasionali; soci lavoratori solo se

dipendenti; gli associati in compartecipazione; gli amministratori che percepiscono compensi (la cui annotazione nel libro va fatta nel momento coincidente con la percezione del compenso). Nel Libro Unico, vanno annotati anche gli operai che vengono distaccati, presso altra azienda, gli operai comandati da "società di somministrazione"; in pratica qualunque tipo di lavoro subordinato va registrato sul Libro Unico del Lavoro.

Sono esclusi dall'obbligo della tenuta del Libro Unico del Lavoro:

- i datori di lavoro che assumono lavoratori domestici; tutti i datori di lavoro, e non, che assumono lavoratori per prestazioni accessorie; **non vanno registrati nel L.U.L. soggetti che non sono considerati lavoratori dipendenti quali:**
- i prestatori di lavoro accessorio (voucher/vendemmia e altro);
- i coltivatori diretti, i coadiuvanti di questi;
- gli imprenditori agricoli professionali;
- le prestazioni occasionali rese all'azienda agricola, da familiari del titolare entro il terzo grado di parentela; (salvo che non venga instaurato un regolare rapporto di lavoro subordinato).



Un discorso a parte va fatto per gli "amministratori di società di capitali agricola", sia che essi apporino la propria qualifica alla società per il riconoscimento dello status di I.A.P. in capo alla medesima, sia nel caso di semplici amministratori della stessa, che percepiscono compensi; questi vanno annotati nel Libro Unico, a prescindere dal fatto che l'amministratore che apporta la qualifica alla società, ha l'obbligo di iscriversi negli elenchi previdenziali dell'INPS, quale "Imprenditore Agricolo Professionale".

DATI DA REGISTRARE SUL LIBRO UNICO DEL LAVORO

Vanno annotati nel libro gli elementi contrattuali, gli elementi della qualifica, gli elementi contributivi, gli elementi retributivi, le presenze e le assenze.

Per quanto riguarda le presenze, il Ministero del Lavoro ha chiarito, con propria nota, che le aziende che assumono lavoratori, che complessivamente non superano 270 giornate lavorative nell'anno, non hanno l'obbligo della registrazione della presenza, restano ferme però tutte le altre incombenze.

PAUSE DI LAVORO

Le pause sono proprie e ricorrenti nel campo agricolo, ed in particolare nel rapporto di lavoro stagionale, tra una fase produttiva e l'altra, legate ai cicli biologici delle colture. In merito, Confagricoltura ha fatto specifica istanza al Ministero del Lavoro, affinché si possa annotare nel libro, semplicemente con una "croce", i giorni di presenza



Insieme coltiviamo valori

Agriconto

Insieme, perché vicinanza vuol dire condividere gli stessi valori, aiutarsi a crescere, puntare ai medesimi obiettivi. Per questo la Cassa di Risparmio di Alessandria propone AGRICONTO, il progetto dedicato al mondo agricolo: un pacchetto completo di soluzioni alle esigenze concrete degli agricoltori.

In particolare la Banca sostiene gli investimenti relativi al **PSR 2007-2013**, accompagnando

l'azienda sin dalla progettazione verificando insieme come agevolare la crescita della propria attività. Non solo finanziamenti flessibili, modulari e personalizzati ma anche la nostra consulenza a vostra disposizione. Oltre ai i mutui agrari ipotecari fino a 30 anni sono disponibili nuovi finanziamenti chirografari (senza ipoteca, né spese notarili e di perizia) fino a 8 anni. Soluzioni su misura pensate per finanziare nuovi insediamenti in agricoltura. Chiedete informazioni dettagliate presso le filiali della banca.

 Gruppo Bipiemme

 CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

vicina per tradizione

www.cralessandria.it

ACCORDO PER IL RINNOVO DEL C.P.L. DEL 29/09/2008

Corresponsione seconda rata arretrati

Il 29 settembre 2008 è stato sottoscritto l'accordo per il rinnovo del C.P.L. valevole per il quadriennio 2008/2011 (vedi precedente n° 368 del 24/10/08). L'accordo prevede tra gli altri, per il periodo Gennaio - Settembre 2008, di corrispondere "una tantum" a tutti gli operai agricoli a tempo indeterminato (operai fissi) risultanti in forza dal 1° gennaio 2008 e sino alla data della sottoscrizione dell'accordo (29/09/08), una indennità pari a € 200,00 (duecento) per tutte le categorie (comuni, qualificati, qualificati super, specializzati, specializzati super).

È stato stabilito di corrispondere tale somma in due rate, la prima pari al 50% a decorrere dal 1° ottobre 2008 (già corrisposta) e la seconda a saldo per ulteriore 50% (€ 100,00) a decorrere dal 1° gennaio 2009. Nel predisporre pertanto il prospetto paga di gennaio 2009, è necessario corrispondere tale somma "C.P.L. 2008/2011 2ª rata arretrati".

Gli addetti del servizio paghe degli Uffici Zona di Confagricoltura sono a disposizione per i ragguagli del caso.

(si attende risposta). Comunque le assenze andranno specificate in ogni caso e dovrà essere indicata la casistica giornaliera dell'assenza (ferie, malattia, infortunio, permessi, ecc.).

VIDIMAZIONE

LIBRO UNICO DEL LAVORO

La vidimazione del LUL è stato affidato all'Inail, a questo va indirizzata l'istanza di registrazione e di accreditamento, con conseguente rilascio e assegnazione di codice Pin e password di accesso, al proprio sistema; Inail rilascia l'autorizzazione alla stampa laser del **Libro Unico**. A Inail va indirizzata la comunicazione di tenuta del libro.

Tali dati comunicati all'Inail con implementazione della procedura vengono trasmessi anche alla Direzione Provinciale del Lavoro, ai fini della delega alla tenuta.

LUOGO DI TENUTA DEL LIBRO UNICO DEL LAVORO

Il **Libro Unico del Lavoro** va tenuto presso una qualsiasi sede stabilita dall'azienda che non necessariamente deve coincidere con la sede legale della stessa. La tenuta del libro può essere affidata su delega, all'associazione di categoria e quindi il libro va tenuto presso al stesso.

Nel caso in cui il libro viene affidato all'associazione, in azienda non vi sarà alcun documento inerte il rapporto di lavoro, il titolare sarà in possesso della sola copia della delega della tenuta del libro rilasciata all'associazione, che dovrà essere esibita agli organi ispettivi.

In caso di ispezione, l'azienda non deve esibire alcunché all'Ispettore, se non la predetta delega, rinviando l'Ispettore a svolgere il suo compito

presso l'associazione di categoria.

Il tempo entro il quale, obbligatoriamente l'associazione deve esibire la documentazione all'Ispettore, è stabilito entro i successivi 15 giorni dall'accesso ispettivo.

REGISTRO PRESENZE

Le registrazioni delle presenze, come si è detto, devono essere effettuate entro il 16 del mese successivo a quello di lavoro, in conseguenza di ciò, sempre in caso di ispezione, l'Ispettore può chiedere solo le presenze del mese precedente.

REGIME SANZIONATORIO

— Il regime sanzionatorio ora è più improntato verso le irregolarità sostanziali (evasione contributiva legata alla denuncia del tempo di lavoro, dello straordinario, ecc.).

— Il Libro Unico, a differenza del passato, non ha la funzione di stabilire se il dipendente è stato assunto oppure no, questo, viene assolto dalla comunicazione obbligatoria di assunzione.

AGGIORNAMENTO

COSTANTE DELLA TENUTA DEL LIBRO UNICO

I datori di lavoro, che dopo l'istituzione dell'L.U.L. non assumono più manodopera, così pure quelli che assumono per la prima volta, sono tenuti a comunicare alla propria associazione di categoria, la cessazione dello status di datore di lavoro, o l'acquisizione di tale status, al fine della cessazione e/o dell'accREDITAMENTO presso Inail e D.P.L.

Comunicazione delle presenze

Stante l'obbligatorietà di annotare le presenze nel Libro Unico, abbiamo predisposto uno specifico stampato, con annotato sul retro la casistica dei giustificativi delle assenze.

Tale documento tassativamente deve essere consegnato all'associazione di categoria tenutaria del

ACCORDO RINNOVO C.C.N.L. IMPIEGATI AGRICOLI E QUADRI

Ultima tranche di aumento

Il 4 giugno 2008 è stato firmato il verbale di accordo per il rinnovo del CCNL dei Quadri e Impiegati Agricoli. Tale accordo, tra gli altri, prevedeva un aumento retributivo pari al 6,7%, da corrispondere in due rate; la prima del 4% già corrisposta il 01/06/08 e la seconda pari al 2,7% a decorrere dal 01/01/2009.

Rammentiamo alle aziende interessate che il 1° gennaio 2009 è scattato l'obbligo della corresponsione della 2ª rata dell'aumento contrattuale pari al 2,7% dell'aumento conseguente il rinnovo del C.C.N.L. dei quadri e impiegati agricoli.

Gli addetti del servizio paghe degli Uffici Zona di Confagricoltura sono a disposizione per i ragguagli del caso.

libro, alla fine di ogni mese, sia per la formulazione del cedolino paga, sia per assolvere all'obbligo di legge, di annotare nel libro medesimo le presenze, le assenze e le specifiche delle stesse.

Si comunica agli associati che il responsabile provinciale del settore Sindacale di Confagricoltura ha organizzato un calendario di incontri da tenersi a breve, in ogni singola Zona, con tutte le aziende associate che assumono manodopera. In tali incontri verranno spiegate più compiutamente la nuova normativa e tutte le incombenze che ne conseguono.

Nel frattempo gli addetti del Servizio Paghe degli Uffici Zona di Confagricoltura, nella eventualità, sono a disposizione per i primi ragguagli.

Pagine a cura di **Mario Rendina**

QUOTE SCONTATE DI ABBONAMENTO PER IL 2009



offre agli Associati un'eccezionale occasione per abbonarsi a tutte le riviste delle Edizioni L'Informatore Agrario S.p.A.

L'INFORMATORE AGRARIO

MAD
macchine agricole domani

ORIGINE
IL SAPORE DEL TERRITORIO ITALIANO

Vita in CAMPAGNA

- L'Informatore Agrario** settimanale, 49 numeri + supplementi **71,00 euro** (anzichè 90,00 euro)
- MAD Macchine Agricole Domani** mensile, 10 numeri **47,00 euro** (anzichè 59,50 euro)
- ORIGINE il sapore del territorio italiano** bimestrale, 6 numeri **24,00 euro** (anzichè 26,00 euro)
- Vita in Campagna** mensile, 11 numeri + supplementi **33,00 euro** (anzichè 39,50 euro)
- Vita in Campagna** mensile + 4 supplementi trimestrali **Vivere la casa in campagna a soli 38,00 euro**

cioè la rivista Vita in Campagna arricchita di 4 supplementi stagionali interamente dedicati alla casa di campagna con un piccolo sovrapprezzo complessivo annuo di soli 5,00 euro

L'offerta è valida fino al 31 marzo 2009

Tali quote sono valide sia per sottoscrizione di nuovi abbonamenti che per rinnovi

Abbonandovi direttamente presso i nostri uffici, vi saranno riservate le suddette quote scontate.

Per aderire è sufficiente recarsi presso gli Uffici Zona di Confagricoltura Alessandria.

L'Amministrazione provvederà ad attivare l'abbonamento senza alcun ulteriore costo a vostro carico.

Attività, Servizi e Quote associative

Agriturist è l'Associazione Nazionale per l'Agriturismo, l'Ambiente e il Territorio, costituita dalla Confagricoltura nel 1965 per sviluppare e promuovere le attività ricettive turistiche nelle aziende agricole, nonché la valorizzazione dei prodotti tipici dell'agricoltura e delle risorse culturali e ambientali del mondo rurale.

Agriturist è la prima organizzazione di categoria per l'agriturismo costituita in Italia, alla quale si deve la "creazione" dell'agriturismo. Nei suoi 42 anni di attività, Agriturist ha contribuito in modo determinante allo sviluppo dell'agriturismo, sostenendo l'approvazione di leggi, l'erogazione di contributi e tutelando in ogni modo gli interessi delle aziende agricole che offrono ospitalità.

Dal luglio 2006, con l'approvazione del nuovo statuto della Confagricoltura, l'Agriturist è ufficialmente riconosciuta come organismo facente parte della Confederazione con diritto ad un voto nell'Assemblea federale. Il Presidente dell'Agriturist è componente del Comitato Direttivo della Confagricoltura con potere consultivo.

Agriturist è associazione di protezione ambientale riconosciuta presso il Ministero dell'Ambiente.

L'organizzazione di Agriturist si articola in:

- Associazione Nazionale;
- Associazioni Regionali;
- Sezioni Provinciali.

Agriturist, mediante messaggi di posta elettronica, aggiorna le aziende associate sui diversi temi organizzativi e normativi che riguardano la gestione dell'attività agrituristica, anche rispondendo a richieste di pa-



rere attinenti materie che interessino settori rilevanti della base associativa.

Le comunicazioni diffuse da Agriturist agli associati compongono un manuale di organizzazione e legislazione per l'attività agrituristica, inviato tramite posta elettronica a tutti i nuovi associati, e sistematicamente aggiornato con i nuovi documenti inoltrati ai soci. Le riunioni istituzionali dei soci (Consiglio Nazionale, Convegni dei Quadri Dirigenti) costituiscono un prezioso scambio di informazioni ed esperienze per migliorare la gestione agrituristica e i servizi dell'Associazione.

Agriturist contribuisce alla promozione delle aziende associate attraverso diversi strumenti di comunicazione con il mercato:

- Sito internet www.agriturist.it
- Club delle Offerte per promozione mirata tramite il sito www.agriturist.it (quota supplementare facoltativa);
- Guida Agriturist (annuale, diffusa tramite le librerie, pubblicata dal 1975);

- Guida in lingua tedesca (facoltativa con quota supplementare);

- Convenzioni con editori, gestori di portali internet, grandi aziende e circoli dopolavoro (eventuali quote supplementari facoltative, secondo accordi);

- Comunicati stampa che tengano viva l'attenzione dei mezzi di informazione e dell'opinione pubblica verso il settore dell'agriturismo;

- partecipazione a fiere e borse turistiche (facoltativa con quota supplementare);

- certificazione "Agriturist Qualità" (attribuita facoltativamente, dietro versamento di quota supplementare, alle aziende che si sottopongono a verifica annuale, secondo un disciplinare accreditato al Sincert).

Quote associative 2009

- Quota associativa ordinario base, euro 230

Comprende:

- aggiornamenti del Manuale Agriturist di organizzazione e legislazione (scadenze di leggi, risposta a quesiti di interesse generale, suggerimenti organizzativi, ecc.);

- tutela sindacale (leggi statali e regionali, informazioni per risolvere contenziosi);

- campagne di stampa a sostegno del settore agrituristico;

- inserzione istituzionale nel sito internet www.agriturist.it (dal 2007 è inserito gratuitamente il link verso il sito aziendale);

- inserzione sulla Guida Agriturist 2010;

- partecipazione alle attività promozionali supplementari promosse da Agriturist (mediante versamento facoltativo di contributi associativi straordinari).

- Quota associativa-pubblicità ordinario full, euro 586

Per quanti fossero interessati a fruire congiuntamente di più servizi di promozione, con uno sconto medio del 20%. Il versamento comprende: 430 € di quota associativa e 130 € + IVA 20% per pubblicità (fattura A.T. s.r.l.). Oltre ai servizi previsti per il socio ordinario base, comprende gratuitamente:

- 2/5 di pubblicità sulla Guida Agriturist (fatturati da AT srl);

- inserzione in inglese, francese e tedesco nel sito internet www.agriturist.it;

- inserzione nella sezione "acquisti in fattoria" del sito internet www.agriturist.it;

- 10 copie della rivista "Agrituristi";

- sconto del 20% sugli eventuali servizi supplementari gestiti dall'Associazione (es. spazi pubblicitari per la parte eccedente il 2/5 di pagina compresi nella quota).

- Quota associativa ordinario minimo, euro 125

Dà diritto agli stessi servizi del socio ordinario base, ed è riservata alle aziende che offrono:

- solo alloggio per non più di 12 persone,
- oppure alloggio per non più di 8 persone e altri servizi riservati esclusivamente agli ospiti.

Per fruire della quota ridotta "ordinario minimo", occorre inviare per fax (06.6852424) copia dell'autorizzazione



Culle

Il 5 dicembre 2008 a Torino è nato **STEFANO BIALATTO**.

Al papà Lorenzo, alla mamma Chiara, al fratellino Andrea e ai nonni Francesco e Francesca della Cascina Cappelletta di Piovera le più vive felicitazioni da Confagricoltura Alessandria, dall'Ufficio Zona di Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.



Il 23 novembre 2008 è nato **ANDREA PAGIUSCO**. Alla mamma Patrizia, al papà Giampiero, al piccolo Lorenzo e alla nonna Giovanna della Cascina Pagiusco di Castelceriolo Confagricoltura Alessandria, l'Ufficio Zona di Alessandria e la Redazione de L'Aratro esprimono sincere felicitazioni.

amministrativa da cui risulti che i servizi offerti rientrano nei limiti sopra indicati.

- Quota associativa ordinario monoservizio, euro 100

Dà diritto agli stessi servizi del socio ordinario base, ed è riservata alle aziende che non offrono alloggio e offrono soltanto un servizio (ristorazione, fattoria didattica, turismo equestre, ecc.).

Tutte le quote sono valide per l'adesione all'Agriturist dal 1° gennaio al 31 dicembre; in caso di prima adesione dal 1° marzo al 31 agosto, la quota versata viene ridotta in proporzione stabilita ed è sempre valida fino al 31 dicembre dell'anno in corso.

Le adesioni perfezionate dal 1° settembre, sono valide fino al 31 dicembre dell'anno seguente, con una maggiorazione proporzionale al numero di mesi dell'anno in corso. Indicazioni dettagliate sulle modalità di calcolo delle quote associative di prima adesione potrete riceverle dai nostri uffici all'atto dell'adesione.

Le quote associative possono essere versate come segue:

- bonifico bancario sul c/c intestato a:

Agriturist Alessandria
Banca Intesa San Paolo
c/c 6250189658/31 - filiale 2159
C.so Cento Cannoni (AL)
IBAN IT89 C030 6910 4106 2501 8965 831
Causale: Quota associativa 2009

- pagamento presso la sede provinciale Agriturist Via Trotti, 122 - Alessandria

- pagamento presso gli Uffici Zona di Confagricoltura Alessandria

Per qualsiasi ulteriore chiarimento, potrete chiamare i nostri uffici (tel. 0131/43151 interno 324 - Fax 0131/263842 - Cell. Cristina Bagnasco 348/8800221) oppure inviare un messaggio di posta elettronica (e-mail: alessandria@agrituristmonferrato.com).

COLLINO & C. S.p.A.

CE.S.E.C. CENTRO SERVIZI ENERGIA CALORE

Certificato SQ ISO 9001:2000

CONCESSIONARIA PRODOTTI E SERVIZI
RISCALDAMENTO



Agip Petroli

Gasolio autotrazione
Olio lubrificante

CARBURANTI PER AGRICOLTURA

SEDE LEGALE:

ACQUI TERME Via G. Marengo 42 Tel. 0144.322305

DEPOSITI:

ACQUI TERME Via Cassarogna Tel. 0144.57.894
CORTEMILIA C.so Divisioni Alpine Tel. 0173.81.388

Spazio Donna

a cura di CONFAGRICOLTURA DONNA ALESSANDRIA

CORSO DI FORMAZIONE *Gli animali e il loro utilizzo* *La conoscenza della carne* *e dei suoi derivati*



Proseguendo i corsi sull'alimentazione iniziati negli anni scorsi e attualmente in atto (Conoscenza e degustazione dei vini e Conoscenza e degustazione dei formaggi), Confagricoltura Donna organizza il corso "Gli animali e il loro utilizzo. La conoscenza della carne e dei suoi derivati", con il patrocinio di

Confagricoltura Alessandria, Provincia di Alessandria, Comune di Alessandria e Cooperativa "Le 4 cascine".

Il corso è libero a tutti: Imprenditori ed Imprenditori Agricoli, Coltivatori e Coltivatori Diretti, Coadiuvanti e tutte le altre persone interessate.

La durata del corso è di 8 ore totali; 4 incontri di 2 ore ciascuno con frequenza settimanale presso la Sede di Confagricoltura di Alessandria in Via Trotti, 122 dalle ore 17 alle ore 19. Il costo è di 30 euro.

PROGRAMMA

Mercoledì 4 marzo

Tema: Gli animali ed il loro legame con il territorio.

- ore 17 Docente: prof. **Guido Ratti**, Università di Torino.
- ore 18 Docente: dott. **Giancarlo Bina**, medico veterinario del Coordinamento dei servizi veterinari dell'ASL provinciale di Alessandria.

Mercoledì 11 marzo

Tema: Allevamento, alimentazione e benessere degli animali.

- ore 17 Docente: prof. **Marco Meinardi**, Università di Torino.
- ore 18 Docente: dott. **Franco Piovano**, medico veterinario responsabile del Distretto di Alessandria area di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

Giovedì 19 marzo

Tema: La trasformazione della carne in alimenti.

- ore 17 Docente: dott. **Giancarlo Nervi**, medico veterinario responsabile del Distretto Alessandria - Tortona area funzionale di igiene delle produzioni e commercializzazioni degli alimenti di origine animale.
- ore 18 Docenti: l'agricoltore associato **Gianfranco Giani** dell'azienda agricola "La Corte di Brignano" e un tecnico della cooperativa "Le 4 cascine".

Mercoledì 25 marzo

Tema: L'alimentazione dell'uomo vista da un esperto del settore. Incontro con un medico nutrizionista.

- ore 17 Docente: dott.ssa **Paola Reverso**, medico chirurgo esperta in nutrizione.
- ore 18 Docente: dott.ssa **Nicoletta Aimonino Ricauda**, medico dell'Ospedale Molinette di Torino.

Prenotazioni presso la segreteria di Confagricoltura Donna. Tel. 0131 43151 int. 325.

R. Sparacino

Concluso il secondo corso sui vini a Casale



Dal 13 gennaio al 3 febbraio presso l'Ufficio Zona di Casale Monferrato si è svolto il secondo Corso di conoscenza e degustazione di vino, organizzato da Confagricoltura Donna con il coordinamento delle consigliere **Antonella Cappa** e **Renata Giberti**, della Zona di Casale e della segreteria dell'associazione.

Il docente, il nostro tecnico **Riccardo Canepari**, ha espresso piena soddisfazione per la partecipazione tra gli altri di dirigenti, associati e personale interno alla struttura.

Confagricoltura Donna ringrazia le aziende agricole che hanno contribuito con i loro vini alla buona riuscita degli incontri e in particolare: **Cosseta Arturo** di Alfiano Natta; **Gaddo Valerio** di Ponzano Monferrato; **Leporati Giorgio** di Casale; **Leporati Ermenegildo** di Casale; **Colle Manora** di Quargento; **Brezza Francesco** di San Giorgio Monferrato; **Marchesi Incisa della Rocchetta** di Rocchetta Tanaro; **Azienda Agraria Cattaneo Adorno** dott. **Giacomo** di Gabbiano; **Istituto Agrario Vincenzi Luparia** San Martino di Rosignano.

Rossana Sparacino

Conf  gricoltura Donna
Alessandria

Sono aperte le iscrizioni per l'anno 2009

Quota invariata (30 euro)

Più visibilità e tutela alle donne impegnate in agricoltura

CONFAGRICOLTURA DONNA
ALESSANDRIA - VIA TROTTI, 122 - TEL. 0131 43151-2 int. 325

ADERISCI ANCHE TU DA SUBITO PER NON PERDERE LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE ALLE INIZIATIVE IN PROGRAMMA



**RIPARAZIONE
E VENDITA
MACCHINE
AGRICOLE**



VIA PORCELLANA, 36 Loc. Osterietta (AL)

Tel e Fax 0131-222.392

rastellisnc@alice.it

PSR 2007/2013 Misure 112-121-311 e 121B - 311B

Sono state ufficializzate con Determinazione dirigenziale n. 1164 DA1100 del 30.12.2008 e Determinazione della Direzione Agricoltura n. 2 del 9/1/2009 le graduatorie provvisorie relative alle domande presentate ai sensi delle Misure 112 (insediamento dei giovani in agricoltura), 121 (investimenti nelle aziende agricole) e 311 (diversificazione in attività non agricole) e delle Misure 121 B e 311 B relative, le prime al PSR 2007-2013 e le ultime al programma per la diversificazione del settore bieticolo saccarifero.

Le domande presentate entro il 24 novembre 2008 sono risultate superiori alle disponibilità regionali di finanziamento; la seguente tabella indica il numero delle domande presentate ed i criteri di selezione delle domande ammesse all'istruttoria.

Misura	Importi stanziati	Domande presentate in Reg. Piemonte	Domande ammesse ad istruttoria
112 insediamento dei giovani in agricoltura	44.000.000,00	1900	TUTTE
121 investimenti nelle aziende agricole	90.000.000,00	5630	Domande con punteggio di priorità pari a 39 o superiore.
311 diversificazione in attività non agricole	9.000.000,00	673	Domande con punteggio di priorità pari a 30 o superiore.
121 B investimenti nelle aziende agricole ex bieticole	7.000.000,00	295	Domande con punteggio di priorità pari a 40 o superiore.
311 B diversificazione in attività non agricole ex bieticole	3.133.376,58	40	TUTTE

Invitiamo gli associati che hanno presentato domanda presso i nostri uffici a prendere contatto con i nostri funzionari per avere ulteriori chiarimenti in merito.

Prestiti di conduzione in agricoltura

La Provincia di Alessandria aprirà prossimamente i termini di presentazione delle domande per accedere al contributo sui prestiti annuali di conduzione a favore delle imprese agricole territoriali, attività compresa nel piano operativo provinciale per l'anno 2009, di grande coinvolgimento per il mondo agricolo e di richiamo al credito bancario nel settore primario.

L'intervento comporta un forte impegno economico da parte dell'Amministrazione Provinciale pari a 130.000 euro. Le modalità operative e gli effetti contributivi perseguiti, oltre agli aspetti burocratici dell'operazione, sono stati improntati ai più moderni principi di semplificazione amministrativa e che l'autocertificazione è diventata a tutti gli effetti l'unico adempimento previsto nel rapporto pubblica amministrazione - utenza.

Possono beneficiare dell'aiuto le imprese agricole aventi sede operativa in Provincia di Alessandria, condotte da imprenditori agricoli singoli in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 commi 1 e 3 del D.Lgs. n°99/2004 iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio ed alla gestione Previdenziale e

assistenziale, che risultino altresì in possesso di partita IVA per il Settore Agricolo e che abbiano costituito il fascicolo aziendale presso uno dei Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA).

Per le imprese ubicate in zona di pianura e di collina il contributo negli interessi a carico della Provincia di Alessandria è pari al 40% del tasso di riferimento vigente alla data di presentazione delle domande di finanziamento a condizione che almeno il 50% dell'importo del prestito sia assistito da garanzia prestata da Confidi che operino in agricoltura e che rispettino i requisiti previsti dall'art. 13 della Legge n°326/2003. In caso non occorra quest'ultima condizione il contributo negli interessi sarà ridotto di 0,30 punti percentuali. Per le imprese ubicate in zona montana, nel limite fissato del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29/11/1985, il contributo negli interessi così come sopra determinato è incrementato fino ad un punto percentuale.

Il tasso di riferimento è calcolato sulla base di quanto disposto dal Decreto Ministeriale del 21/12/1994.

Per la classificazione e ripartizione del territorio regionale fra montagna, collina e pianura si fa riferimento a quanto previsto dalla sezione II, parte II del Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 approvato con decisione della Commissione C (2007) 5944 del 28 novembre 2007.

L'importo minimo richiedibile è pari a 10.000 euro per le aziende di pianura e collina e di 5.000 euro per quelle di montagna, l'importo massimo richiedibile è di 45.000 euro.

L'ammortamento è previsto con rimborso in unica soluzione alla scadenza; la durata è di 12 mesi.

Avrà priorità la montagna, a seguire la collina e la pianura; nell'ambito della fascia altimetrica le istanze verranno ordinate in base all'età anagrafica dei richiedenti.

Gli interessati troveranno tutte le informazioni del caso presso gli Uffici Zona.

Cristina Bagnasco

Novità per l'assegnazione dei carburanti agevolati

Per l'anno 2009 si ritorna alla possibilità di richiedere un acconto calcolato sull'assegnazione dell'anno precedente. Questa procedura eviterà di effettuare validazioni del fascicolo aziendale e conseguenti assegnazioni definitive di carburante, in assenza di un piano culturale ben definito, oggettivamente difficile da redigere nei primissimi mesi dell'anno. Per usufruire dell'anticipo occorrerà semplicemente dichiarare, presso i nostri uffici, entro il 30 giugno dell'anno di riferimento, i consumi dell'anno precedente e le relative rimanenze in azienda.

L'anticipo potrà essere disposto fino ad un massimo del 50% del carburante consumato l'anno precedente. Per l'assegnazione è necessario

presentare i buoni di prelievo del carburante dell'anno 2008. Il saldo potrà essere effettuato in un secondo momento, durante l'anno, previa validazione del proprio fascicolo aziendale.



Solo nel caso in cui non siano intercorse variazioni di consistenza aziendale e di piano culturale rispetto all'anno precedente (colture pluriennali o permanenti) può essere richiesta l'assegnazione in un'unica soluzione dei carburanti agricoli agevolati anche in mancanza di validazione del fascicolo. In questo caso l'assegnazione sarà determinata sulla base dell'ultima dichiarazione aziendale presente a sistema, appositamente sottoscritta da parte del beneficiario.

Roberto Giorgi

GUAZZOTTI s.r.l.
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - D.P.R. 551/99 e successive modifiche ed integrazioni)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001: 2000 KI - 047290/01 PER L'ESERCIZIO E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI

kiwa



Esercizio e manutenzione impianti termici

VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26

Meglio dire "filiera leggera"

Filiera "leggera". E' questo il termine che Confagricoltura preferisce usare per evidenziare la necessità di razionalizzare e di ottimizzare i passaggi "dalla terra alla tavola", con reciproco vantaggio per i produttori e per i consumatori.

"Non necessariamente la filiera lunga favorisce speculazioni - ha detto il direttore generale, **Vito Bianco**, intervenendo al Workshop organizzato da Consumers' Forum. - E' un'inutile caccia alle streghe. Confagricoltura non ha mai accusato nessuno. Né si è impegnata in questo esercizio: semplicemente ha sempre chiesto che si facciano i dovuti controlli e si colpisca chi è eventualmente colpevole di accaparramento dei beni per far aumentare i prezzi o di trust in grado di influenzare le quotazioni".

Per questo preferisce parlare di "filiera leggera", anziché di "filiera corta". Ed ha già messo in opera una serie di contatti e di rapporti con l'industria alimentare e la distribuzione moderna per creare quelle condizioni di maggiore efficienza di cui si avvantaggiano tutti: gli operatori, grazie ad una stabilità delle quantità e delle quotazioni, ed i consumatori.

"Abbiamo in corso contatti anche con Esselunga, Conad, Coop - ha detto Bianco - ed abbiamo chiesto un confronto a tutto campo a Federdistribuzione. Crediamo che questa, non la strada delle accuse reciproche, sia la chiave di volta dell'efficienza del sistema".

Una maggiore o minore concentrazione (e quindi "lunghezza") della catena distributiva non sembra, a parere di Confagricoltura, avere effetti neppure sull'inflazione.

Dai dati Ocse aggiornati a novembre 2008, si evidenzia infatti

che l'indice dei prezzi al consumo per gli alimentari è aumentato in maniera diffusa - in Italia meno che rispetto alla media Ocse - e l'incremento è stato anche maggiore in Paesi, come il Regno Unito, dove è anche più forte la concentrazione delle quote di mercato nelle mani di pochi operatori della Gdo.

Indice dei Prezzi al Consumo - Alimentari
Variatione Nov. 2008/Nov. 2007
(elaborazione Confagricoltura su dati Ocse)

	IPC - Alimentari (Nov. 2008/Nov. 2007)
Media Ocse	+6,2%
Italia	+4,7%
Francia	+3,8%
Spagna	+3,1%
Regno Unito	+10,6%
Germania	+2,0%

"I dati sull'andamento dei prezzi al consumo diffusi dall'Istat nei giorni scorsi in parte ci rassicurano. - ha detto Bianco - La tendenza al "raffreddamento" dei prezzi al consumo prosegue e, lento ma continuo, prosegue anche il riassorbimento degli aumenti subiti dai consumatori dalla metà del 2007. Anche resta ancora notevole il divario che sussiste tra prezzi all'origine delle materie prime agricole e prezzi di alcuni trasformati al consumatore finale."

"Su questo fenomeno - ha concluso il direttore generale Bianco - andranno svolte le opportune verifiche, per valutare assieme gli interventi più appropriati, che non devono essere necessariamente di natura politica e istituzionale, ma che possono essere invece messi in atto dai protagonisti delle filiere".

Confagricoltura è già avviata su questa strada, per migliorare la competitività nell'interesse di tutti: imprese e consumatori.

Latte: la UE trascura l'Italia

In seguito alla crisi del mercato del latte e dei prodotti lattiero-caseari, la Commissione Ue, come annunciato dal commissario **Mariann Fischer Boel**, sta per reintrodurre nuove misure per sostenere il mercato lattiero-caseario; misure però che preoccupano notevolmente la Confagricoltura per il trattamento diversificato che l'Unione si appresta nuovamente a riservare ai vari produttori europei. La Commissione infatti intende intervenire solo in favore di alcune tipologie di prodotto e quindi solo in favore di una parte dei produttori europei. Ciò nonostante si afferma che la pesante caduta dei prezzi del latte e dei trasformati caseari si sia registrata per svariati prodotti e su tutti i mercati europei. In Italia è illuminante il tracollo subito dalle quotazioni dei formaggi grana.

La Commissione europea - ricorda l'Organizzazione degli imprenditori agricoli - intende reintrodurre le restituzioni all'esportazione solo per il burro, il formaggio e il latte in polvere, intero e scremato. E quindi, da marzo, avviare, per gli stessi prodotti, gli acquisti all'intervento anche, se necessario, per quantità superiori a quelle stabilite, pari a 30.000 tonnellate di burro e 109.000 di latte scremato in polvere. Se è doveroso per l'Unione andare in aiuto dei produttori con misure in grado di contribuire alla stabilizzazione del mercato, altrettanto doveroso sarebbe - ad avviso di Confagricoltura - che le misure adottate fossero in grado d'intervenire in favore di tutti i diversificati panorami produttivi.

"Occorre sostenere - commenta Confagricoltura - il

mercato e i redditi di tutti e non solo di una parte dei produttori europei. Appoggiamo e sosteniamo l'iniziativa avviata in tal senso dal ministro per le Politiche agricole **Zaia** a Bruxelles".

Nuova nomina per Giacomo Lodi



Il vice presidente di Confagricoltura Alessandria, **Giacomo Lodi**, il 28 ottobre scorso è stato nominato Consigliere della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona. Egli era stato anche consigliere della Banca Cassa di Risparmio di Tortona prima che il 25 novembre 2006 diventasse Banca Regionale Europea.

"Mi congratulo a nome di tutto il Consiglio direttivo con il nostro Vice Presidente per la nomina, che rappresenta un ambito riconoscimento e che dà prestigio alla nostra Organizzazione" ha affermato il presidente **Gian Paolo Co-scia**.

R.S.



**HOTEL
RISTORANTE
COUNTRY HOTEL**

Strada per Pozzolo, 15
15050 Rivalta Scrivia - Tortona (AL)
tel.+39 0131 860930 - fax+39 0131 860955
info@ilcarrettino.it www.ilcarrettino.it

**CENTRO
CONGRESSI**

Gavi: blocco degli impianti

Il mercato dei vini a DOCG Gavi ha mostrato nel corso del 2008 alcuni segni di stanchezza, che hanno spinto gli attori della filiera ad interrogarsi sulle possibili soluzioni da adottare per anticipare possibili problemi più gravi.

La parte agricola, gli industriali ed il Consorzio di tutela si sono incontrati ed hanno discusso in merito alle possibili soluzioni. Confagricoltura Alessandria e CIA hanno organizzato il 20 gennaio scorso un incontro per i proprio associati a Novi Ligure, per discutere dell'attuale situazione ed in particolare di un eventuale blocco degli impianti a partire dalla primavera 2009. Erano presenti il direttore provinciale **Valter Parodi** e il direttore di Zona **Tiberio Quattordio**. In base a quanto emerso durante l'incontro la parte agricola ha mostrato disponibilità ad adottare il sistema del blocco degli impianti, a patto di essere coinvolta nelle discussioni in merito agli argomenti della promozione del vino e del territorio. Le



Organizzazioni professionali si sono impegnate a sollecitare la creazione di un tavolo di filiera per la gestione del comparto.

Il 27 gennaio a Torino, alla presenza dei funzionari della Regione, i rappresentanti del Consorzio di tutela, delle Organizzazioni professionali agricole e della

Provincia di Alessandria hanno discusso in merito al blocco degli impianti. In particolare, presentando i dati della giacenza di vino relativi all'annata 2008 e in base alle previsioni che indicano l'entrata in produzione di alcune centinaia di ettari di vigneti nei prossimi anni, sono state espresse preoccupazioni in merito alla possibilità che il mercato assorba la produzione ulteriore che deriverebbe dai nuovi impianti.

In particolare le Organizzazioni professionali agricole hanno mostrato preoccupazione in merito alla possibile ricaduta che una situazione di surplus produttivo potrebbe determinare sui redditi degli agricoltori. Al termine della riunione sono state prese alcune decisioni che dovrebbero consentire di evitare crolli di prezzo del prodotto nel corso dei prossimi anni: verranno bloccati gli impianti a partire dalla primavera 2009, quindi per piantare GAVI DOCG sarà necessario avere a disposizione diritti di reimpianto originati dall'estirpo di vigneti di GAVI DOCG; sarà bloccato l'impianto di vigneti a varietà Cortese in tutto il territorio dei Comuni del GAVI; il blocco avrà una validità triennale, e la situazione di mercato verrà discussa annualmente nel tavolo di filiera.

Luca Businaro

Brachetto d'Acqui DOCG: presentata la ricerca di mercato

Mercoledì 28 gennaio presso la Casa dell'Asti a palazzo Gastaldi il Consorzio di tutela dei Vini d'Acqui, presieduto dal presidente **Paolo Ricagno**, ha presentato la ricerca di mercato commissionata alla GLOBAL SRL relativa all'individuazione dei percorsi strategici e alle azioni necessarie per stilare un piano di valorizzazione del Brachetto d'Acqui DOCG. Da segnalare l'importante presenza dell'Assessore regionale **Mino Taricco**. Il dottor **Andrea Bertini** della GLOBAL SRL ha riassunto i dati emersi dalla ricerca da lui effettuata per comprendere quale sia l'immagine del prodotto presso i consumatori; ne è emerso un quadro che presenta alcune criticità, ma sono state rimarcate le qualità intrinseche del prodotto, che consentiranno senza dubbio, con adeguate azioni di promozione e valorizzazione, di dare fiato alle vendite di questo vino aromatico. In particolare le armi su cui puntare saranno le caratteristiche organolettiche esclusive del Brachetto, a cominciare dal fatto che si tratta dell'unico spumante rosso. Il Consorzio di tutela Vini d'Acqui è intenzionato ad utilizzare tutte le energie e le risorse possibili per sostenere il prodotto, nell'intenzione di assicurare un reddito adeguato a tutti gli attori della filiera, in primis alle centinaia di viticoltori che hanno investito su questo vitigno.

L.B.

Iniziative di Confagricoltura per l'internazionalizzazione



Confagricoltura sta attuando molteplici azioni per la promozione dei prodotti agricoli e delle aziende associate nei mercati esteri. In altre parole sta svolgendo progetti di internazionalizzazione.

Per avere un'idea concreta di quanto fatto, ad esempio, si segnala che anche quest'anno Confagricoltura sarà presente a *Vinitaly* (Verona, 2/6 aprile 2009) con molteplici iniziative volte a valorizzare le aziende associate, incrementando la visibilità dei loro prodotti ed offrendo maggiori occasioni di contatto con gli operatori.

In tale ambito, considerato l'apprezzamento manifestato

in merito dalle aziende vitivinicole, Confagricoltura intende riproporre un'azione di internazionalizzazione delle imprese con l'obiettivo di creare opportunità alternative ai canali di sbocco per le aziende italiane, promuovendo contatti con mercati emergenti verso i quali potrebbe essere problematico accedere singolarmente. Ogni iniziativa ha un costo e una scadenza per l'adesione.

Ulteriori informazioni in merito sono presenti anche sul sito di Confagricoltura Alessandria tra le news da Alessandria in home page (www.confagricolturalessandria.it).

La Direzione Economica - Progetti Internazionali di Confagricoltura nazionale è a disposizione al numero 06 6852434 o all'indirizzo e-mail polcom@confagricoltura.it.

E' possibile altrimenti contattare in Sede Cristina Bagnasco allo 0131 43151 int. 324.

R. Sparacino



Il 30 gennaio è prematuramente scomparso il nostro associato di Tortona

GIUSEPPE PONTA

Alla moglie Franca e alle figlie Sara e Cristina le più sentite condoglianze da Confagricoltura Alessandria, dalla Zona di Tortona e dalla Redazione de L'Aratro.

• • •

Il 26 gennaio è mancata

ERMELINA SAVIOTTI

moglie del nostro affezionatissimo associato Mario Ricotti di Pontecurone. Al marito Mario, alla figlia Maria Luisa e a tutte le famiglie Ricotti le più sentite condoglianze da Confagricoltura Alessandria, dalla Zona di Tortona e dalla Redazione de L'Aratro.

• • •

Il 16 gennaio è mancato

CESARE COLLA

di San Giuliano. Alla moglie Laura, ai figli Maurizio con Sabrina, Susanna con Fulvio e alle piccole Morena e Elisa, Confagricoltura Alessandria, l'Ufficio Zona di Alessandria e la Redazione de L'Aratro pongono le più sentite condoglianze.

• • •

Il 15 gennaio è mancato il nostro associato della Zona di Tortona

EZIO STELLA

della Cascina Motta di Lobbi. Alla moglie Rita, ai figli Federico e Valentina e ai fratelli le più sentite condoglianze da Confagricoltura Alessandria, dalla Zona di Tortona e dalla Redazione de L'Aratro.

• • •

Il 10 gennaio è mancato

FILIPPO LUNATI

della Cascina Fortunata - Regione Fiondi di Bassignana, nostro associato della Zona di Alessandria. Alla moglie Bruna Menardo, alle figlie Barbara, Laura, Monica, Rosalba e al figlio Mirco le più sentite condoglianze da Confagricoltura Alessandria, dalla Zona di Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

• • •



Il 28 dicembre 2008 è mancato all'affetto dei suoi cari

PRIMO EUGENIO PENACCA

padre del nostro associato Davide Penacca. Alla moglie e al figlio le più sentite condoglianze da Confagricoltura Alessandria, dalla Zona di Tortona e dalla Redazione de L'Aratro.

Il Monferrato è candidato a patrimonio mondiale dell'Unesco

Le colline del Monferrato sono candidate a diventare Patrimonio Mondiale dell'Unesco. Con un dossier presentato ad Alba a fine gennaio, la Regione Piemonte e le tre Province interessate chiedono il parere favorevole dei commissari dell'Unesco perché i territori del Monferrato, delle Langhe, l'Astigiano e il Roero possano essere protetti per sempre, rimanendo una ricchezza autoctona unica grazie ai suoi vigneti di qualità.

In particolare, l'area del Monferrato è a sua volta suddivisa in sottoaree in base

ai vitigni. Abbiamo l'area del Grignolino con epicentro Vignale, Olivola, Frassinello e Camagna; poi l'area del Moscato con i paesi della provincia di Ricaldone, Alice Bel Colle, Strevi e Cassine e fuori provincia Fontanile, Castel Boglione, Castel Rocchero, Castelletto Molina, Quaranti, Mombaruzzo, Maranzana; ed infine l'area del Dolcetto con Carpeneto, Montaldo Bormida, Sezzadio, Predosa e Rocca Grimalda.

Il presidente **Gian Paolo Coscia** in proposito ha dichiarato: "Che le terre del Monferrato diventino patrimonio mondiale dell'umanità è senz'altro un fatto positivo anche per l'agricoltura locale". Il Presidente di Confagricoltura Alessandria sa bene che altre zone d'Italia fregiate con questo illustre riconoscimento hanno avuto riscontri economici notevoli, con aumenti del Pil da vertigini.

"L'implementazione del turismo - ha proseguito Coscia - coinvolgerà non soltanto il comparto viticolo che è



il primo diretto interessato, ma anche molti altri. Basti pensare agli altri prodotti che vengono dalla terra e dall'allevamento, agli agriturismi e ai bed&breakfast. Insomma, ci sarà una grande cassa di risonanza e tutto ciò che potrà essere considerato tipico diventerà esso stesso da tutelare e valorizzare".

C'è anche il risvolto della medaglia, però. "I punti programmatici potrebbero presupporre limitazioni alla pratica agricola. Questi territori vincolati do-

vranno sottostare a regole piuttosto ferree. A mio avviso, dovranno quindi essere ricompensati in qualche modo per gli sforzi richiesti, almeno con degli indennizzi".

E il direttore **Valter Parodi** ha aggiunto: "Siamo disponibili fin da ora a collaborare con gli uffici tecnici preposti a stabilire i vincoli a cui le aree agricole (sia i vigneti che i fabbricati rurali) dovranno sottostare".

Rossana Sparacino

Elezioni della Federazione Nazionale Proprietari Conduttori in Economia

L'Assemblea Ordinaria della Federazione Nazionale Proprietari Conduttori in Economia del 17/12/2008 ha proceduto al rinnovo delle cariche sociali. Sono stati eletti per acclamazione: **Stefano Casalini** (Presidente); **Luigi Fenati**, **Donato Fusco Arellio**, **Luca Giannozzi**, **Stefano Piscopo** (Vicepresidenti); **Silvio Ascenzi**, **Quirino Barone**, **Federico Bertetti**, **Luca Brondelli**, **Nicola Cilento**, **Pierluigi Gerevini**, **Maria Grazia Maccherani**, **Luigi Malenchini**, **Gennaro Marinelli**, **Aldo Palomba**, **Massimo Passanti**, **Giandomenico Pastore Bovio**, **Delio Peruffo**, **Gregorio Raspitzu**, **Ferruccio Ricci**, **Guido Tacoli**, **Antonio Zampedri**, **Stefano Ziccardi** (Consiglieri).

I migliori auguri di buon lavoro a tutti gli eletti ed in particolare a Luca Brondelli, consigliere di Confagricoltura Alessandria.

Aggiornamento dell'Elenco Regionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali

Il 9 dicembre 2008 presso la Sala Giunta della Camera di Commercio di Alessandria si è tenuta una riunione su "Elenco regionale dei prodotti agroalimentari tradizionali. Modalità di aggiornamento", cui hanno partecipato le OOPP. La riunione ha preso avvio dalla nota della Regione Piemonte prot. 27429/DA1102 del 12 novembre 2008, con la quale l'ente regionale sollecitava sul punto.

La riunione, di carattere preliminare, ha consentito di valutare congiuntamente la nota della Regione Piemonte, per far emergere punti di interesse e rilievo.

Alcuni elementi, come la mancanza di alcuni prodotti hanno fortemente evidenziato la necessità di una valutazione allargata e puntuale, perché l'elenco regionale sia effettivamente aggiornato, inclusivo di tutte le tipicità alessandrine, e che queste beneficino di un eventuale rilievo all'interno della categoria di riferimento.

In proposito, sentite le associazioni di categoria, la Provincia di Alessandria e la Camera di Commercio di Alessandria hanno deciso di farsi promotrici di un'iniziativa di coordinamento delle varie fasi previste dalla procedura di aggiornamento del citato elenco.

Il Tavolo di lavoro ha inviato l'informativa a tutti i soggetti rilevanti, 190 Comuni della provincia di Alessandria compresi, al fine di costruire una proposta collettiva di aggiornamento dei PAT della provincia di Alessandria.

Il Tavolo di coordinamento si è incontrato nuovamente il 30 gennaio per esaminare le proposte pervenute e dar vita ad un secondo step di operatività del progetto.

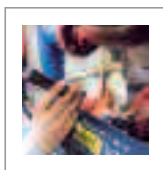
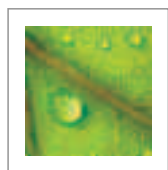
L'attuale Elenco è visibile sul sito della Regione Piemonte: <http://www.regione.piemonte.it/agri/vetrina/prodottipatici/pat/in dex.htm>.

Chiunque voglia segnalare situazioni relative a assenza di singoli prodotti, presenza di indicazioni generiche, inesatte o incomplete, denominazioni ambigue, può comunicarlo a **Cristina Bagnasco** in sede al numero 0131 43151, così da poterle portare all'esame del tavolo di coordinamento stesso.

In particolare, nel caso di nuove segnalazioni di prodotti tradizionali, si prega di utilizzare il modulo predisposto dalla Regione ed allegato alla succitata nota del 12 novembre.

R.S.

Restiani energia in evoluzione



sicurezza_competenza_efficienza
innovazione_ecologia_economicità

tanti buoni motivi per scegliere il leader
nella gestione del calore

Nuove norme regionali di concimazione

La direttiva nitrati dal 1° gennaio 2009 impone nuovi criteri

Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 29 ottobre 2007, n. 10/R formalizza per la Regione Piemonte la piena applicazione del Regolamento comunitario 676 del 1991, meglio noto come "direttiva nitrati".

Lo scopo per cui l'Unione Europea nel 1991 ha emanato la "direttiva nitrati" è la salvaguardia del patrimonio idrico e la tutela della salute umana dall'inquinamento provocato dai nitrati di origine agricola.

I vari Stati membri, pur con luci ed ombre hanno già dato piena applicazione alla direttiva: l'Italia, dopo l'apertura di un processo di infrazione che avrebbe potuto avere effetti devastanti per l'erogazione delle risorse utilizzabili a fini PAC e PSR, ne ha individuato i criteri per l'applicazione nel 2006, demandando alle Regioni la definizione dei sistemi di difesa delle acque. Dopo questi interventi legislativi regionali l'Unione Europea ha ritirato il processo di infrazione.

Ad onor del vero il Piemonte aveva fin dal 2003 promulgato il Regolamento 9/R che definiva le aree vulnerabili e il programma d'azione per la tutela delle acque. Giudicato insufficiente dall'Unione Europea e alla luce delle norme ispiratrici nazionali, nel corso del 2007 la Regione ha emanato il Regolamento 10/R che oltre ad ampliare le zone vulnerabili, contiene le norme per l'utilizzazione agronomica dei reflui zootecnici (letame e liquame), in via di attuazione e le regole per l'utilizzo dei concimi minerali azotati.

In generale, i due principi cardine della regolamentazione regionale sono: il rispetto del limite di 170 kg all'ettaro all'anno di azoto da effluenti zootecnici nelle Zone Vulnerabili (limite che sale a 340 kg all'ettaro all'anno nelle altre zone) e la distribuzione, nelle Zone Vulnerabili di quantitativi di azoto (minerale e zootecnico) al terreno in base ai fabbisogni delle colture e nei periodi compatibili con le esigenze delle stesse, nel rispetto dei limiti massimi per seminativi, fruttiferi e la vite - tabella 1.

Per le colture non comprese nella tabella siamo in attesa di informazioni da parte della Regione. In pratica, le aziende in Zone Vulnerabili non devono superare questi limiti di azoto efficiente, che è quello effettivamente disponibile per la coltura durante la campagna considerata; per i concimi minerali l'azoto efficiente è pari al 100% del titolo commerciale del concime; per gli effluenti zootecnici l'efficienza è il 50% dell'azoto distribuito con il letame o il liquame.

Ma non è tutto: la norma regionale prevede che le aziende con fabbisogno di azoto superiore a 3.000 kg all'anno di azoto siano tenute

alla valutazione annuale in azoto, fosforo e potassio utilizzando il sistema informatico regionale (funzione non ancora attiva) e alla registrazione delle concimazioni o alla conservazione per almeno tre anni della documentazione giustificativa relativa alle cessioni o all'acquisto dei concimi azotati, fosfatici e potassici.

Questo aspetto della norma, che sarà oggetto dei controlli condizionalità a partire dal 1 gennaio 2009, è ancora in discussione, perché il concetto "fabbisogno di azoto superiore a 3.000 kg" è quanto mai

difficile da utilizzare, prestandosi anche a interpretazioni discutibili. Inoltre, per commisurare gli apporti ai periodi di maggiore esigenza azotata delle colture, fatta eccezione per l'uso agronomico di letame e liquame, le concimazioni azotate sono consentite soltanto in presenza della coltura o al momento della semina, con l'eccezione dei seguenti casi di presemina:

- su colture annuali a ciclo primaverile-estivo;
 - con impiego di concimi contenenti più elementi nutritivi.
- In ognuno di questi due casi dal 1 gennaio 2009 il quantitativo di azoto distribuito non deve superare 30 chilogrammi all'ettaro: pertanto utilizzando i concimi complessi non si possono distribuire più di 30 unità di azoto in presemina sulle colture a semina primaverile (mais, sorgo, girasole, ecc.). In aggiunta a questo, non sono ammesse distribuzioni azotate in copertura in un'unica soluzione superiori a 100 chilogrammi all'ettaro per le colture erbacee ed orticole e di 60 chilogrammi all'ettaro per le colture arboree.

Il regolamento, tra le altre limitazioni cui sono assoggettati gli effluenti zootecnici (rispetto di distanze da abitazioni, strade, corpi idrici, divieto di distribuzione su terreni gelati, innevati, con falda affiorante, in terreni con pendenza eccessiva, l'immediato interramento, eccetera) prevede anche particolari momenti dell'anno in cui sono vietate tutte le concimazioni azotate, sia utilizzando fertilizzanti minerali che effluenti zootecnici. Nelle Zone Vulnerabili i periodi di divieto sono:

- per letami e concimi azotati minerali dal 15 novembre al 15 febbraio dell'anno successivo;
- per liquami dal 15 novembre al 15 febbraio su terreni a prato, cereali autunno vernini, colture ortive, colture arboree con inerbimento permanente o con colture di copertura,
- per i liquami dal 15 ottobre al 15 febbraio su colture diverse da quelle di cui al punto precedente.

Le Province possono derogare da questi periodi a causa di particolari situazioni, come è già successo lo scorso autunno per liquami e letame, mantenendo l'assoluto divieto dal 1 dicembre al 31 gennaio. Per la corrente campagna, quindi, ogni divieto, in assenza di deroghe scade il prossimo 15 febbraio 2009. Fuori dalle zone vulnerabili il divieto si applica solo all'uso dei liquami, che è vietato dal 31 dicembre al 31 gennaio di ogni anno. Ogni futura decisione regionale in merito verrà riportata su queste pagine.

Marco Visca

TABELLA 1
LIMITE AZOTATO (kg N per ettaro)

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	150
COLZA	150
ERBA MEDICA (impianto)	200
FRUMENTO DURO E TENERO DI FORZA	190
ALTRO GRANO TENERO	180
GIRASOLE	120
ERBAIO DI LOIESSA	130
MAIS (in situazioni non favorevoli)	250
MAIS (in situazioni favorevoli)	280
ORZO	140
PRATI DI GRAMINACEE	240
PRATI DI LEGUMINOSE E GRAMINACEE	200
PRATI PERMANENTI	185
RISO	160
SOIA	30
SORGO	165
ACTINIDIA	140
ALBICOCCO	135
CILIEGIO	120
MELO	100
NOCCIOLO	100
NOCE	80
PERO	95
PESCO	170
SUSINO	120
VITE CON INERBIMENTO	75
VITE SENZA INERBIMENTO	65

OCCASIONI



■ La ditta Meridiana Foraggi di Sosso Paolo **acquista** balloni di paglia quadrati di buona qualità. Cell. 338/1235614.

■ **Vendesi** diritti di reimpianto di Moscato mt 5000 circa. Contattare tel 0144/745717 oppure 348/0467748.

■ **Vendesi** Fiat 66/70 doppia trazione 500 ore di lavoro. Tel 0141/922225 e 0141/917689.

■ **Cercasi** serbatoio per gasolio agricolo di capienza 1500 litri circa. Telefonare al numero 0131/800191 oppure scrivere a E-mail: carlo.gianfelici@libero.it oppure mandare fax al 0383/366082.

■ **Vendesi** tenuta agricola nell'agro Carentino-Oviglio di ha 45 con fabbricati e lago artificiale per l'irrigazione. Tel. 0131/252871 orario ufficio.

■ **Cedes macelleria** ben avviata ad Arquata S. sita in centro paese a referenziazioni. Con ampio locale retrostante uso abitativo. Tel. 347/2526606 Andrea.

■ **Lancia Libra** 1.9 JTD SW grigia metallizzata anno 2000 km 70.000 full optional vendesi a prezzo interessante. Tel: 0131/341913.

■ Presso la Produttori Mais sono in **vendita pellets** di legna da ardere. Tel 0131/585185 Claudio o Ivana.

■ **Agronomo** con esperienza ultraventennale **offersi** come direttore tecnico in azienda agricola o cooperativa nelle province di Alessandria e Asti. Telefonare al numero 335.7230934.

■ **Affittasi** a Castelletto Monferrato laghetto artificiale di 90.000 m³ per la pesca anche a gruppi. Tel 335/5896441.

RACCOLTA DEI RIFIUTI AGRICOLI

Avvicinandoci alla fine dell'anno, ricordiamo a tutti gli imprenditori agricoli che lo smaltimento dei rifiuti deve essere effettuato entro un anno dalla loro produzione: si tratta, come tutti ben sanno, di un obbligo previsto dalla Legge. È però una regola di rispettare anche per evitare riduzioni del contributo PAC e sanzioni sulle domande agroambientali e del PSR. Per una corretta gestione dei rifiuti prodotti durante l'attività agricola (sacchi dei concimi, confezioni bonificate dei fitofarmaci, oli e batterie ecc.), è indispensabile aderire alla raccolta domiciliare, secondo l'accordo stipulato da tutte le Associazioni con la Provincia di Alessandria, Cadir Lab e la Ditta Grassano.

Si invitano le aziende che non hanno ancora aderito a provvedere al più presto per poter usufruire del servizio nel 2009.

I Tecnici di ogni Zona potranno fornire tutte le informazioni utili circa i costi e le modalità del ritiro.

PER UN SERVIZIO MIGLIORE

Per evitare che si verifichino antipatici disguidi e difficoltà nello smaltimento dei rifiuti agricoli da parte della Ditta Grassano e delle altre Ditte coinvolte al ritiro aziendale, ogni azienda, nel momento in cui viene contattata per l'appuntamento, deve comunicare con la maggiore precisione possibile quale sia il quantitativo da consegnare (quanti sacchi, quale volume viene occupato dall'insieme dei rifiuti); questo passo è fondamentale perché tutti i rifiuti aziendali siano integralmente ritirati.

Occorre, inoltre, che i rifiuti siano separati per tipo (contenitori bonificati di fitosanitari in plastica divisi da quelli in alluminio; sacchi di rame divisi dai sacchi di zolfo e divisi dai sacchi del concime), e raccolti in sacchi trasparenti (che possono essere richiesti anche presso i nostri uffici), tranne oli esausti e filtri dell'olio (che devono essere contenuti in fusti) e le batterie e gli pneumatici (che devono essere consegnati sfusi). Il contratto che è stato sottoscritto dalle aziende contiene tutte queste informazioni, che sono della massima importanza perché la raccolta abbia il migliore esito possibile.

Marco Visca

COME CONTATTARE CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

SEDE CENTRALE

Via Trotti, 122 Alessandria - Tel 0131 43151 - 0131 43152 - Fax 0131 263842

Email: alessand@confagricoltura.it

Orario sede: dal lunedì al venerdì 8.30-13.00 / 14.00-17.30 previo appuntamento

UFFICIO ZONA

DI ACQUI TERME - OVADA

Via Monteverde, 34 Acqui Terme
Tel 0144 322243 - Fax 0144 350371
Recapito:

Via Lung'Orba Mazzini, 38 Ovada

Tel. 0143 86307

Email:

acqui@confagricolturalessandria.it

Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI ALESSANDRIA

Via Trotti, 114 Alessandria

Tel 0131 252945 - Fax 0131 56329

Email:

alessandria@confagricolturalessandria.it

Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI CASALE M.TO

Via Guala, 9 Casale Monferrato

Tel 0142 452209 - Fax 0142 478519

Email: casale@confagricolturalessandria.it

Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI NOVI LIGURE

Via P. Isola, 22 Novi Ligure

Tel 0143 2633 - Fax 0143 320336

Email: novi@confagricolturalessandria.it

Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI TORTONA

P.zza Malaspina, 14 Tortona

Tel 0131 861428 - Fax 0131 821049

Email: tortona@confagricolturalessandria.it

Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30



FATA
ASSICURAZIONI



Assistenza Assicurativa

L'agenzia ha sede in via Trotti, 116 ad Alessandria con apertura al pubblico dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17.

L'agente assicurativo interno Flavio Bellini è inoltre a disposizione degli associati presso gli Uffici Zona con il seguente calendario aggiornato:

- lunedì ore 9-12, Alessandria
- martedì ore 9-12, Acqui Terme
- mercoledì ore 9-12, Tortona
- giovedì ore 9-12, Novi Ligure
- venerdì ore 9-12, Casale Monferrato



Per informazioni o per fissare appuntamenti rivolgersi in Sede ai numeri: **0131.250227 e 0131.43151/2.**

COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Per la Vostra pubblicità su L'Aratro contattare la Redazione al numero 0131.43151 dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 13 e dalle 14 alle 17,30. Per gli annunci a pagamento sulla rubrica "Occasioni" rivolgersi presso gli Uffici Zona o la Redazione.

Le scadenze di... Marzo

01/03/2009

- Opzione IRAP

02/03/2009

- Contratti di locazione - Registrazione e versamento

10/03/2009

- Invio dei dati statistici alla Provincia per le attività turistiche alberghiere ed extralberghiere

15/03/2009

- Associazioni sportive dilettantistiche: registrazioni contabili
- Fatturazione differita
- Registrazione dei corrispettivi

16/03/2009

- Addizionale comunale-regionale IRPEF
- Assegnazione agevolata beni immobili strumentali - Versamento imposta sostitutiva

18/03/2009

- Bollatura libri e registri contabili
- Canone di concessione sugli apparecchi da intrattenimento

20/03/2009

- Capital gain - regime del risparmio amministrato - versamento imposta sostitutiva
- Capital gain - regime del risparmio gestito - versamento imposta sostitutiva in caso di revoca del mandato
- Consolidato nazionale - opzione
- Dichiarazione di intento
- Imposta di fabbricazione e consumo
- Imposta intrattenimenti - Apparecchi da divertimento e da intrattenimento
- Imposta sostitutiva sugli interessi, premi e altri frutti di obbligazioni
- Imposta sugli intrattenimenti
- Modello Unico SC - versamenti
- Prelievo erariale unico apparecchi da intrattenimento
- Ritenute su avviamento e contributi degli enti pubblici
- Ritenute su polizze vita

22/03/2009

- Canone di concessione sugli apparecchi da intrattenimento
- Prelievo erariale unico apparecchi da intrattenimento

28/03/2009

- Prelievo erariale unico apparecchi da intrattenimento

30/03/2009

- Contratti di locazione - Registrazione e versamento

31/03/2009

- Acquisti intracomunitari - Modello INTRA-12
- Capital gain - attestazione versamenti
- Dichiarazione imposta sostitutiva - enti creditizi
- Imposta sulle assicurazioni
- Modello 770 semplificato
- Modello Unico SC - presentazione
- Modello Unico SC - versamenti
- Scheda carburanti - rilevazione chilometri
- Tonnage tax - opzione

- Ritenute su premi e vincite
- Ritenute su prestazioni effettuate nei confronti dei condomini
- Ritenute su provvigioni agenti e indennità cessazione di rapporti
- Ritenute su redditi di capitale
- Ritenute su redditi di lavoro autonomo, abituale, occasionale, diritti d'autore e simili
- Ritenute su redditi di lavoro dipendente e assimilato
- Versamento IVA annuale e mensile

18/03/2009

- Ravvedimento omessi versamenti di imposte e ritenute

20/03/2009

- Elenchi Intrastat

22/03/2009

- Canone di concessione sugli apparecchi da intrattenimento
- Prelievo erariale unico apparecchi da intrattenimento

28/03/2009

- Prelievo erariale unico apparecchi da intrattenimento

30/03/2009

- Contratti di locazione - Registrazione e versamento

31/03/2009

- Acquisti intracomunitari - Modello INTRA-12
- Capital gain - attestazione versamenti
- Dichiarazione imposta sostitutiva - enti creditizi
- Imposta sulle assicurazioni
- Modello 770 semplificato
- Modello Unico SC - presentazione
- Modello Unico SC - versamenti
- Scheda carburanti - rilevazione chilometri
- Tonnage tax - opzione



**INSIEME,
per dare valore
alla tua IMPRESA**



Specialisti del Credito

- garanzie sui finanziamenti
- consulenza per le diverse esigenze finanziarie
- assistenza nei rapporti bancari
- valutazione del merito creditizio dell'impresa
- prodotti finanziari dedicati (P.S.R., finanziamenti agevolati)



Il dr. **Davide Piatti** è a disposizione degli associati su appuntamento (tel. **335.7305613**) presso la Sede di Confagricoltura Alessandria il primo e il terzo lunedì di ogni mese.
Per informazioni e per fissare appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona.

Paolo Castellano	Zona Tortona	Tel. 0131 861428
Piero Viscardi	Zona Alessandria	Tel. 0131 252945
Luca Businaro	Zona Acqui T. e Ovada	Tel. 0144 322243
Giovanni Passioni	Zona Casale Monf.	Tel. 0142 452209
Daniela Punta	Zona Novi Ligure	Tel. 0143 2633



CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA *Da 82 anni al servizio dei produttori agricoli*

Siapa Nuovo graminicida per
mais e soia

Successor 600

- Formulazione: EC
- Composizione: 600 g/l Pethoxamide
- Colture: Mais e Soia
- Dose: 1,5 - 2 l/ha
- Applicazione: pre-emergenza
- Classificazione: Xn, N
- Confezione: 5 litri

Siapa **Successor 600**
Modo d'azione

- Successor 600, come le altre sostanze attive appartenenti alla stessa famiglia (cloroacetamidi), agisce inibendo la biosintesi degli acidi grassi e delle proteine, interrompendo così la divisione cellulare e l'allungamento dei tessuti.
- Successor 600 viene assorbito principalmente dall'ipocotile, dai giovani germogli e dalle radici.

Siapa **Successor 600** **Impiego
MAIS - PRE
Emergenza**

Successor 600

- **METLURE COMBAT** 47-50%
applica: **MERLINEXPERY** 1,2-2,5 l/ha
- **STALCED** 27-33%
applica: **STALCED** 27-33%

- ✓ Grande flessibilità di intervento
- ✓ Possibilità di abbassare notevolmente i costi
- ✓ Adattabile a diverse strategie tecniche

Siapa **Successor 600** **Impiego
SOIA - PRE
Emergenza**

Successor 600

- **PETHIUM EC** 1-2%
applica: **PETHIUM EC** 1-2%
- **STALCED** 27-33%
applica: **STALCED** 27-33%
- **NEBER 35 MS** 5,7%
applica: **NEBER 35 MS** 5,7%

- ✓ Uno dei pochi graminicidi autorizzati
- ✓ Possibilità di abbassare notevolmente i costi
- ✓ Adattabile a diverse strategie tecniche



JOHN DEERE

Potenza, comfort e versatilità
senza pari...

... in un trattore di medie dimensioni
con telaio integrale



CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA

Via Vecchia Torino, 2 - Ufficio Commerciale - Tel. (0131) 201351 • Ufficio Macchine - Tel. (0131) 201330